

Bilancio di Sostenibilità 2025

Indice

Lettera agli Stakeholder 4

1. L'identità di Ponzini 6
1.1. La storia della Società 8
1.2. La vision e i valori 13
1.3. La governance di Ponzini 16
1.4. Le divisioni e il modello di Business 21

2. La sostenibilità in Ponzini 30
2.1. Il nostro percorso di sostenibilità 32
2.2. Strumenti di governance sostenibile 33
2.3. L'analisi dei temi materiali 36
2.4. Il coinvolgimento degli stakeholder 38

3. Gli aspetti di natura ambientale 42
3.1. Energia 46
3.2. Mitigazione dei cambiamenti climatici 49
3.3. Uso delle risorse e delle materie prime 52
3.4. Rifiuti 54

4. Gli aspetti sociali 58
4.1. Forza lavoro propria 60
4.2. Lavoratori nella catena del valore 74
4.3. Comunità interessate 76
4.4. Consumatori e utilizzatori finali 78

5. Gli aspetti di governance 80
5.1. Cultura d'impresa 82
5.2. Protezione degli informatori 88

Nota Metodologica 90

GRI Content Index 92

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,
siamo lieti di presentarvi il primo Report di Sostenibilità di Ponzini S.p.A., un documento che rappresenta una tappa significativa nel percorso di crescita responsabile e trasparente che abbiamo intrapreso.

Attraverso questo report desideriamo condividere il nostro impegno concreto verso la sostenibilità e raccontare le azioni che stiamo mettendo in campo per creare valore nel lungo periodo per le Persone, i Clienti, la Comunità e l'Ambiente.

Per noi la sostenibilità non è soltanto un obiettivo, ma un principio che guida le scelte strategiche e operative dell'azienda. Nel corso del 2025 abbiamo lavorato per integrare sempre più profondamente i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei nostri processi decisionali, con l'intento di ridurre il nostro impatto ambientale, promuovere il benessere delle persone e consolidare un modello di governance fondato su etica, integrità e trasparenza.

L'anno oggetto del presente documento è stato un anno complesso sotto molteplici profili.

La persistente instabilità geopolitica e socioeconomica ha generato turbolenze nei mercati in particolare quelli energetici, registrando aumenti, rispetto all'anno precedente, dei prezzi sia del gas naturale che dell'energia elettrica. Vale la pena sottolineare che i prezzi di queste risorse energetiche sono doppi rispetto agli anni pre-crisi e questo scenario ha inevitabilmente generato difficoltà per tutto il comparto in cui opera Ponzini e la relativa catena di fornitura.

Tuttavia, Ponzini S.p.A. ha proseguito l'attività di rafforzamento della propria presenza sul mercato, volta alla ricerca di sempre nuove collaborazioni con operatori diversi, ampliando anche il campo di azione nei due business ed in particolare è continuato l'allargamento della progettazione e della produzione nei diversi segmenti del packaging cosmetico. È proseguita l'attività di riorganizzazione logistica volta ad ottimizzare i processi produttivi propri dei business dell'azienda, interessando tutte le aree produttive aziendali nei propri siti.

L'anno 2025 è stato caratterizzato anche da un importante rafforzamento del nostro capitale umano e dalla definizione di obiettivi sempre più orientati a uno sviluppo sostenibile. Siamo convinti che il successo di un'impresa dipenda innanzitutto dalle persone che ne fanno parte. Per questo abbiamo investito in attività e iniziative che potessero sempre più creare un ambiente di lavoro inclusivo, stimolante e capace di favorire la crescita sia professionale sia personale di ciascun collaboratore.

Parallelamente, continuiamo a porre la qualità al centro della nostra attività. Per Ponzini S.p.A., infatti, "qualità" significa non solo eccellenza nei prodotti e nei servizi offerti, ma anche responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder. È un valore che attraversa ogni ambito aziendale e che si integra pienamente con i principi di sostenibilità, contribuendo a rafforzare la nostra cultura d'impresa e il nostro impegno verso un miglioramento continuo.

Sono, inoltre, proseguiti i lavori per la costruzione del nuovo sito produttivo per sviluppare ulteriormente il business cosmetico nell'ottica di una crescita continua per acquisire sempre maggiori fette di mercato.

Siamo consapevoli che il percorso verso la sostenibilità richieda visione, costanza e capacità di innovare. Le sfide che ci attendono potranno essere affrontate con successo solo attraverso il dialogo, la collaborazione e il coinvolgimento di tutti gli attori che condividono il nostro cammino. Per questo intendiamo proseguire con determinazione lungo questa strada, continuando a migliorare le nostre performance e a generare valore sostenibile per l'azienda e per l'intera comunità di cui facciamo parte.

I risultati raggiunti nel corso dell'anno rappresentano per noi motivo di orgoglio, ma anche uno stimolo a fare sempre meglio. Guardiamo al futuro con responsabilità, passione e consapevolezza, impegnandoci a contribuire attivamente a uno sviluppo economico, sociale e ambientale positivo e duraturo.

Vi invitiamo a consultare il Report di Sostenibilità e a condividere con noi le vostre osservazioni, aspettative e suggerimenti. Il dialogo con i nostri stakeholder è per noi fondamentale per continuare a crescere, migliorare e costruire insieme un futuro più sostenibile.

Grazie per la fiducia e per il sostegno che ci dimostrate ogni giorno.

Il Presidente
Eligio Ponzini



1.1 La storia della Società

Ponzini dal 1862

Ponzini S.p.A. (di seguito anche "Ponzini" o la "Società") nasce nel 1862 a pochi passi dal duomo di Milano e la sua attività, come datano le prime notizie dell'epoca, riguardava la produzione dei mezzi di trasporto più diffusi di quel tempo, ossia le carrozze.

La situazione economica e sociale che caratterizza quegli anni, porta Ponzini a vivere diverse vicende societarie che comporteranno mutamenti di proprietà e che vedranno trasformare l'attività dalla produzione e commercio di finimenti e accessori per la manutenzione e cura dei cavalli sino alla produzione di una gamma completa di spazzole per uso domestico e industriale, nonché per la cura personale come spazzolini da denti e spazzole per capelli.

Nel 1919 Ponzini affronta una prima significativa trasformazione da dimensione artigianale a dimensione industriale grazie all'acquisto di uno stabilimento a Lazzate, a circa 30 km da Milano, che diventerà poi la propria sede principale e legale e dove darà vita a nuove attività, introducendo il reparto di falegnameria e quello della cucitura a mano e a crochet.

Durante questi anni, lo stabilimento inizia a dotarsi di macchinari e strumenti avanzati come le macchine per la lavorazione del legno azionate da motori elettrici, a svolgere nuovi processi come la fabbricazione delle assicelle in legno che, tramite operazioni di segatura, piallatura e levigatura danno vita alla sagoma dell'impugnatura voluta per la realizzazione della spazzola.

Questa nuova struttura industriale consente un intenso sviluppo della produzione di tutta la gamma delle spazzole e l'azienda inizia ad affermarsi come una delle più importanti su tutto il territorio nazionale. Nasce anche il primo catalogo dei prodotti di cui Giuseppe Ponzini, proprietario dell'industria, afferma:

"Ho il piacere di accludervi un piccolo catalogo delle spazzole di mia fabbricazione che ritengo maggiormente da Voi usate. Siccome fabbrico tutti i tipi di spazzole sia d'uso personale che domestico, come per ogni applicazione industriale, così Vi prego di volermi interpellare per quegli articoli che non vedete compresi nel presente catalogo, assicurandovi fin d'ora che sarete pienamente soddisfatti per la bontà, l'accuratezza e il prezzo modico di quanto fabbrico. Sono certo di favorire con ciò i nostri affari, e sempre con piacere devoto ai vostri ambiti ordini con distinta stima Vi saluto".



Superando gli anni della guerra, la difficoltà della ricostruzione economica e sociale e poi l'avvento di una prospera economia, grazie a nuovi materiali che permetteranno di sostituire il legno con la plastica e, in generale, grazie all'avanzare del tempo e delle tecnologie, Ponzini deciderà di avviare un ulteriore progetto di ampliamento per costruire il reparto a iniezione e aumentare, in tal modo, non solo la tipologia di prodotti ma anche i relativi standard di qualità e sicurezza.
L'acquisto della prima macchina a iniezione con comando a cloche si registra nel febbraio del 1950 e una seconda più piccola arriverà nel 1955. Si trattava di macchine idrauliche che impiegavano l'acqua come fluido per attivare i pistoni. Ciò spiega bene la profonda trasformazione che porterà Ponzini al tempo attuale. Da questo momento in poi, saranno infatti molteplici le occasioni in cui i siti aziendali subiranno modifiche ed estensioni, realizzando così quello che ad oggi è l'ingresso principale della Società ma anche nuove sedi e nuovi spazi, con laboratori e uffici moderni e dotati di tecnologie avanzate e sostenibili.
Sulla scia di tali estensioni, Ponzini ha proceduto alla costruzione del nuovo sito produttivo a Misinto, che oggi rappresenta il centro della produzione di uno dei settori in cui opera la Società, ossia quello della cosmetica.

Nel 2006, la realtà di Ponzini arriva anche in Cina, con una sede localizzata a Suzhou, nell'area di Shanghai, che permetterà, nel corso degli anni, di unire la tradizione italiana con le opportunità del mercato asiatico, mantenendo, al contempo, elevati standard di qualità e sicurezza.

La storia dell'azienda è una storia familiare e rappresenta una testimonianza alla perseveranza, alla determinazione e alla capacità di interpretare e rinnovarsi nel corso dei secoli, mantenendo saldo il legame tra la famiglia e l'azienda, le persone e il territorio. Con oltre 160 anni di storia, l'azienda continua ad evolversi con l'obiettivo di offrire soluzioni innovative e sostenibili. Non sono mancate, col tempo, sfide determinate dai cambiamenti dell'industria ma con ingegno e coraggio, determinazione e passione, Ponzini ha saputo garantirsi una posizione rilevante sul mercato e diventare un affermato gruppo internazionale nei diversi settori in cui opera.

Oggi Ponzini S.p.A. è, infatti, un gruppo industriale diversificato con una dimensione globale e si presenta come un leader mondiale nella produzione di prodotti per la cura della persona, quali spazzolini da denti, accessori per l'igiene dentale, cura dei capelli e prodotti legati al packaging per la cosmetica.



Esperienza dal
1862

Tecnologia
Avanzata

Partner
Affidabile

Presenza
Internazionale

Innovazione

Qualità

Sostenibilità

Efficacia



Oral Care



Cosmetic



Hair Care



1.2 La vision e i valori

Nel cuore della filosofia di Ponzini c'è la volontà di offrire soluzioni di qualità che rispondano alle esigenze dei clienti. Da sempre, infatti, Ponzini si impegna a progettare e sviluppare prodotti che uniscono funzionalità e attenzione ai dettagli, garantendo originalità e affidabilità in ogni proposta.

Ogni richiesta rappresenta per la Società un'opportunità per migliorare i processi e perfezionare le soluzioni offerte, mantenendo uno sguardo attento alle tendenze del settore e alle necessità del mercato. Ponzini crede fermamente che l'innovazione sia il motore del progresso e il fulcro del successo; per questo motivo, infatti, le persone di Ponzini sono costantemente impegnate a sperimentare e testare nuove idee, assicurandosi che ogni prodotto che porta il nome Ponzini sia sinonimo di eccellenza e affidabilità.

La soddisfazione del cliente rappresenta un aspetto importante per la Società, che, per raggiungerla, lavora instancabilmente al fine di mantenere e rafforzare un rapporto di fiducia duraturo nel tempo. L'obiettivo di Ponzini è, infatti, quello di sorprendere costantemente i propri clienti con soluzioni creative e originali, capaci di superare le loro aspettative e di rispondere efficacemente alle loro necessità.
Accanto alla qualità dei propri prodotti, Ponzini pone grande attenzione alla sostenibilità, impegnandosi a, ove possibile, scegliere materiali riciclati, ottimizzare i processi produttivi e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Inoltre, Ponzini investe nel benessere delle persone e delle comunità con cui entra in contatto, promuovendo condizioni di lavoro sicure e inclusive, sostenendo la crescita professionale dei propri dipendenti e collaborando con realtà locali per creare valore condiviso.

Ponzini crede fermamente che il futuro delle imprese passi attraverso un approccio consapevole, capace di coniugare performance, rispetto per l'ambiente e responsabilità sociale.

Ponzini, da sempre, conduce le proprie attività aziendali in un'ottica di rispetto del contesto in cui opera ma, oggi più che mai, ha deciso di abbracciare la sfida di perseguire con maggior forza lo sviluppo sostenibile.

L'impegno dell'azienda in materia ambientale, sociale e di governance (ESG) non si limita a soddisfare le richieste normative e le aspettative del mercato, ma riflette una convinzione profonda che la responsabilità verso il pianeta, le persone e la gestione etica siano aspetti imprescindibili per costruire un futuro prospero e duraturo. Tale convinzione si riverbera nelle attività quotidiane ed è stabilita nelle policy che la società ha formalizzato, in particolar modo il documento "Cultura & Politica Aziendale" emesso a fine 2025 e il Codice Etico, i cui principi e contenuti sono sviluppati e rappresentati nel presente documento.

La vision

Nella nostra visione, l'azienda va oltre il semplice scopo di generare profitti, per diventare un luogo dove le persone si sentono apprezzate, ispirate e realizzate:



1. L'IDENTITÀ DI PONZINI / *1.2 LA VISION E I VALORI*

- **Costruiamo un ambiente di lavoro dove i valori di rispetto, collaborazione e integrità guidano ogni azione e decisione.**
- **Vogliamo essere riconosciuti come un datore di lavoro eccellente, non solo per i nostri prodotti o servizi ma soprattutto per l'impegno verso il benessere e lo sviluppo dei nostri dipendenti.**
- **La nostra cultura aziendale promuove la trasparenza, la comunicazione aperta e il supporto reciproco, creando un clima di fiducia e appartenenza.**
- **Investiamo nell'empowerment dei nostri dipendenti, offrendo opportunità di crescita professionale, formazione continua e supporto per l'innovazione.**
- **Guardiamo al futuro con fiducia, sapendo che la nostra azienda sarà un luogo dove le persone possono sentirsi bene, soddisfatte e orgogliose di appartenere.**

1.3 La governance di Ponzini

Il governo societario di Ponzini rappresenta l'insieme di principi, regole e strutture organizzative che guidano la gestione e il controllo dell'azienda, garantendo trasparenza, responsabilità e sostenibilità nelle decisioni strategiche.

Tale sistema è volto ad assicurare il rispetto delle normative vigenti, favorendo una crescita equilibrata e generando valore nel breve ma anche nel lungo periodo, nonché a tutelare gli interessi degli azionisti, in quanto riconducibili direttamente o indirettamente ai medesimi componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ponzini è controllata direttamente da Ponzini Holding S.r.l., i cui azionisti hanno scelto per Ponzini S.p.A. il modello di corporate governance tradizionale, che prevede la presenza di:

- **un organo di gestione**, il Consiglio di Amministrazione (CdA), che rappresenta il massimo organo di governo e al quale sono attribuiti i più ampi poteri di indirizzo strategico e gestione corretta ed efficiente della Società
- **un organo di controllo,** il Collegio Sindacale, il quale deve controllare e vigilare sulla corretta amministrazione, sull'osservanza della legge e, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dei sistemi organizzativi e contabili della Società e sul loro concreto funzionamento.

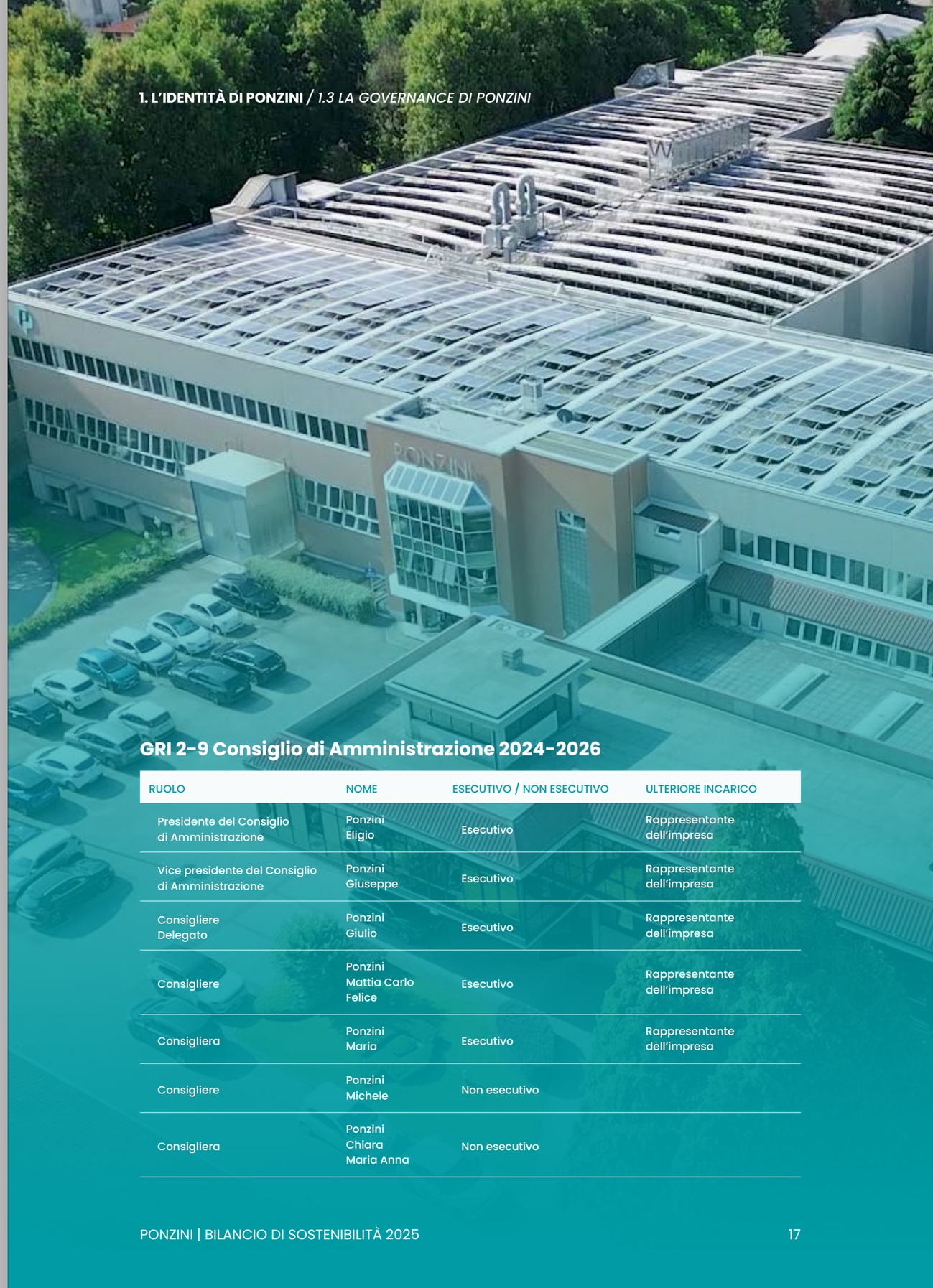
Il Presidente e i componenti del massimo organo di governo vengono nominati, con cadenza triennale, dall'Assemblea dei Soci.

Le diversità, in termini di sesso, età, esperienze lavorative e ruolo ricoperto, che caratterizzano i componenti del massimo organo di governo, garantiscono che le decisioni vengano prese avendo una visione più completa possibile degli impatti positivi e negativi che comporta ogni scelta.

Fanno parte del CdA il Presidente, il Vice Presidente (dotati entrambi dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione), tre consiglieri esecutivi (tra cui l'amministratore delegato) e due consiglieri non esecutivi. L'attuale composizione del CdA rimarrà in carica fino all'assemblea chiamata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2026, ovvero per un triennio.

Il CdA è composto da membri non indipendenti in quanto riconducibili, direttamente o indirettamente, all'assetto societario.

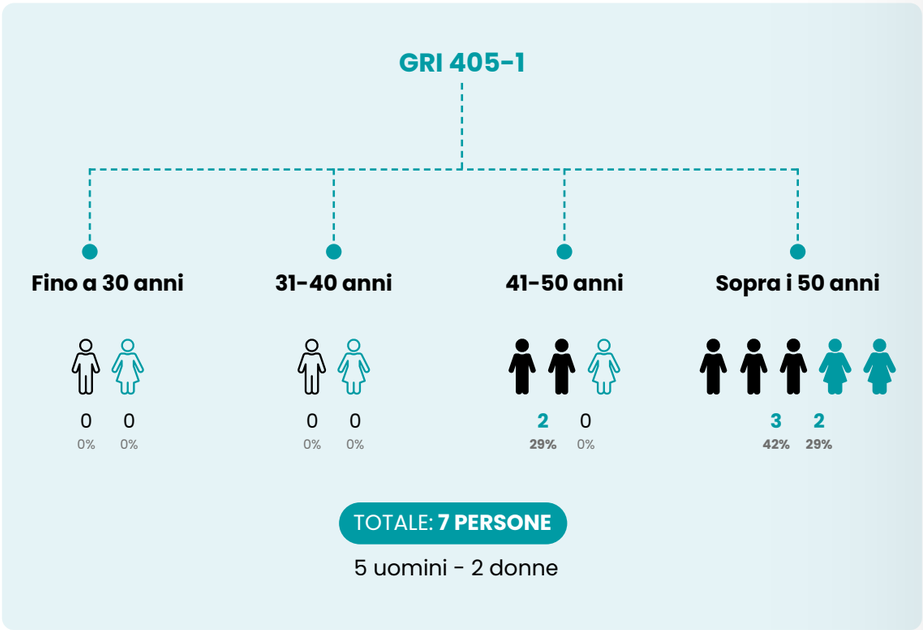
I membri esecutivi del CdA ricoprono ruoli dirigenziali all'interno della Società, incluso il Presidente, Eligio Ponzini, il quale è anche Direttore ricerca e sviluppo per il reparto di igiene dentale.



GRI 2-9 Consiglio di Amministrazione 2024-2026

RUOLO	NOME	ESECUTIVO / NON ESECUTIVO	ULTERIORE INCARICO
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Ponzini Eligio	Esecutivo	Rappresentante dell'impresa
Vice presidente del Consiglio di Amministrazione	Ponzini Giuseppe	Esecutivo	Rappresentante dell'impresa
Consigliere Delegato	Ponzini Giulio	Esecutivo	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	Ponzini Mattia Carlo Felice	Esecutivo	Rappresentante dell'impresa
Consigliera	Ponzini Maria	Esecutivo	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	Ponzini Michele	Non esecutivo	
Consigliera	Ponzini Chiara Maria Anna	Non esecutivo	

L'attuale CdA, nominato nel luglio 2024, si compone di 7 membri, il 30% circa dei quali è rappresentato da donne, ripartiti per età come segue:



Il massimo organo di governo, supportato dai dirigenti, si impegna costantemente per lo sviluppo sostenibile e il progresso tecnologico, garantendo un equilibrio tra crescita economica e tutela dell'ambiente e improntando le proprie decisioni a tale scopo. L'approccio del massimo organo di governo consiste nel promuovere un modello di business sostenibile, che coniughi competitività e responsabilità, nonché creare valore per il territorio e le comunità in cui opera la società.
Il compenso complessivo annuale per gli amministratori è stabilito da parte dell'Assemblea dei Soci all'atto della nomina e resta valido per l'intero mandato di tre anni. Il riparto di tale compenso tra i singoli componenti è, invece, stabilito dallo stesso CdA, tenendo conto del parere del Collegio Sindacale.
Il CdA, inoltre, ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), costituito da 2 membri esterni in carica per il triennio 2025-2027. Tale organismo è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo ed è deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Ponzini ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché a curarne l'aggiornamento.
Il Collegio Sindacale, invece, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sul suo concreto funzionamento.

Gli attuali membri del Collegio Sindacale sono stati nominati con l'Assemblea degli azionisti del 19 giugno 2024 e rimarranno in carica per il triennio 2024-2026:

Collegio Sindacale 2024-2026

RUOLO	ESECUTIVO / NON ESECUTIVO
Presidente del Collegio Sindacale	Larcher Carlo
Sindaco	Maroni Diego
Sindaco	Salvatore Pasquale
Sindaco Supplente	Sergio Andrea Giuseppe
Sindaco Supplente	Mongelli Giovanni Carlo

Il collegio sindacale svolge la funzione di controllo di legittimità in base all'art. 2403 c.c. ovvero la vigilanza sul fatto che Ponzini operi nel rispetto di legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione e adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili. La società ha incaricato un revisore legale ai fini della revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2023 – 2025 in base all'art. 2409 del Codice civile.

Ponzini S.p.A., nello svolgimento delle proprie attività di business, non attua iniziative di natura politica o di lobbying, né fornisce supporto finanziario a tali attività. L'operato degli organi sociali è guidato da principi e valori solidi sanciti all'interno di documenti aziendali che rappresentano gli strumenti principali di definizione delle regole di comportamento, la cui eventuale violazione comporta sanzioni e provvedimenti disciplinari, anche di alta rilevanza.
Primo, fra tali strumenti, è sicuramente il Codice Etico, all'interno del quale Ponzini stabilisce principi, regole e valori inderogabili che guidano in ogni momento la conduzione aziendale a qualsiasi livello organizzativo. Il documento, in particolare, riconosce la responsabilità di impresa come cardine delle proprie attività attribuendo responsabilità giuridiche e morali soprattutto in capo agli organi di controllo, condannando qualsiasi condotta illecita.
Gli organi sociali di Ponzini si impegnano quotidianamente a integrare questioni etiche, ambientali e sociali nelle strategie aziendali. La Società, infatti, crede fermamente nell'integrazione della sostenibilità nei processi aziendali al fine di creare valore durevole per tutti gli Stakeholder coinvolti.

Ponzini si impegna a mantenere aggiornati tutti i documenti aziendali e a provvedere alla loro relativa diffusione, al fine di rendere tutti i soggetti destinatari promotori dei valori della Società.

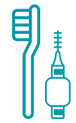


1.4 Le divisioni e il modello di business

Come anticipato, Ponzini è attiva da più di 160 anni nei settori dell'igiene orale e della cosmetica. Nel dettaglio, si occupa della produzione, compreso lo stampaggio, la lavorazione di materie plastiche, di materiali provenienti da fonti riciclabili, e della decorazione, del confezionamento e del commercio di:

Igiene orale

Spazzolini da denti manuali e testine per spazzolino elettrico, scovolini ed accessori per l'igiene dentale con relativi contenitori e imballaggi.



Applicatori cosmetici

Applicatori per cosmetica e relativi accessori.



Packaging

Flaconi, bottiglie e in genere contenitori e imballaggi in materie plastiche.



Inoltre, l'attività di commercializzazione è svolta dalla Società anche con riferimento a pettini, spazzole e loro componenti.
La Società pianifica regolarmente investimenti sia in termini di risorse sia in termini di macchinari e strumenti al fine di accrescere competenze e garantire qualità e innovazione.

Nel seguito, si rappresentano le divisioni produttive che caratterizzano l'attività di Ponzini.

Divisione
Oral Care

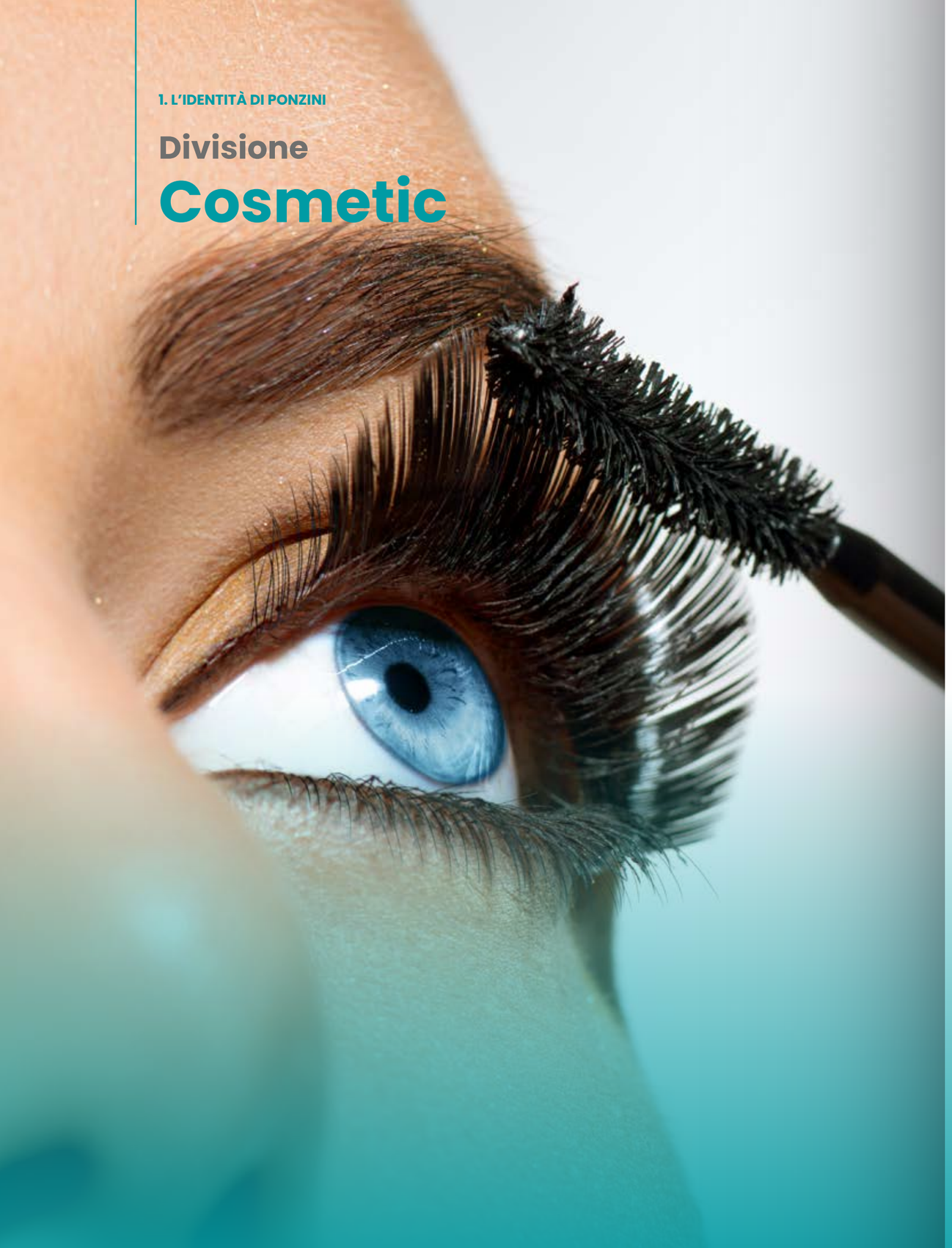


La **divisione di igiene orale** rappresenta uno dei settori di maggior forza per Ponzini. Tale divisione consta di 84 linee produttive e realizza più di 75 milioni di spazzolini da denti e più di 24 milioni di accessori per l'igiene orale.
Nel 2025 si contano quasi 25 milioni di fatturato solo per questa divisione. La competenza principale risiede nell'innovazione dei prodotti e dei processi e, grazie alla profonda conoscenza dei materiali e dei processi, Ponzini garantisce prodotti sicuri ed efficaci.
Il successo della Società deriva dalla combinazione di stampaggio di prodotti multicomponente, dall'utilizzo di materiali sostenibili e dall'approccio mirato al *design for manufacturing*. Come sopra riportato, Ponzini collabora attivamente con i propri clienti per soddisfare le loro esigenze e sviluppare spazzolini da denti, scovolini interdentali e accessori per l'igiene orale che rispondano a specifiche esigenze.
La Società offre varie tecnologie avanzate riguardanti l'insetolatura, permettendo ai clienti di scegliere quella che meglio si adatta al singolo progetto, dal più semplice a quello più complesso. Il metodo adottato è quello di un approccio volto al *design for manufacturing*, consistente in una metodologia che permette di progettare prodotti facilitandone la fabbricazione, l'assemblaggio e il collaudo sin dalle prime fasi di sviluppo e consentendo, in tal modo, di ottimizzare ogni fase del processo produttivo, di ridurre i tempi di produzione e di minimizzare i costi, garantendo al contempo la massima soddisfazione del cliente e la conformità agli standard più elevati. L'area produttiva di questa divisione si trova a Lazzate in un sito di 11.000 mq di superficie coperta. La produzione si è rafforzata nel tempo grazie ad una capacità sempre più forte di sviluppare internamente processi e competenze che potessero soddisfare le richieste personalizzate derivanti dal mercato. Oltre all'approccio al *design for manufacturing*, nella divisione dell'igiene orale sono disponibili diverse soluzioni per il confezionamento, decorazione e marcatura, grazie all'utilizzo delle ultime tecnologie.
Per garantire la corretta implementazione di tali tecnologie, Ponzini, nel corso dell'anno di rendicontazione, ha provveduto a sostituire alcune vecchie presse con delle macchine più moderne e performanti; nello specifico, ha sostituito tre impianti di insetolatura degli spazzolini da denti e ha impiantato tre nuove presse. Queste nuove macchine sono completamente elettriche e costituiscono lo stato dell'arte per il processo stampaggio ad iniezione multicomponente, così come le insetolatrici sono le più avanzate tecnologicamente disponibili sul mercato. L'evoluzione tecnologica ha, inoltre, caratterizzato anche l'area del confezionamento degli spazzolini, grazie all'utilizzo di un blister completamente in cartone.

DIVISIONE ORAL CARE

I numeri in chiave

75M+	24M+	84
Spazzolini da denti	Accessori per l'igiene orale	Linee produttive



Divisione
Cosmetic

Un'altra divisione della Società è quella **cosmetica**, specializzata nella creazione di applicatori cosmetici con un focus principale su mascara e lip gloss.
Grazie alla vasta esperienza nella lavorazione delle fibre e nella stampa di materiali plastici di alta qualità, che accomuna le diverse divisioni, Ponzini è in grado di offrire prodotti innovativi e di eccellente qualità.
Tale divisione consta di 56 linee produttive e realizza più di 170 milioni di mascara e lip gloss e più di 60 milioni di flaconi.
Anche per questa divisione, Ponzini soddisfa quotidianamente le esigenze dei propri clienti con i quali instaura rapporti di collaborazione attiva al fine di sviluppare applicatori fabbricati in fibra, iniettati o ibridi, che combinino le migliori caratteristiche di diverse tecnologie, offrendo soluzioni all'avanguardia che soddisfino le richieste del mercato e superino le aspettative dei clienti.
Attualmente, una parte significativa degli applicatori prodotti è realizzato con fibre di origine naturale, confermando l'impegno verso pratiche sempre più sostenibili.
Ogni anno, Ponzini sviluppa più di 300 nuovi modelli, sia in fibra che in plastica iniettata, per soddisfare le esigenze in continua evoluzione del mercato. Il processo di ricerca e sviluppo degli applicatori coinvolge attivamente i clienti, assicurando che i prodotti finali rispecchino pienamente le loro aspettative e garantiscano i migliori risultati possibili. Infine, oltre alla produzione di applicatori, Ponzini offre una vasta gamma di packaging e diverse tecnologie per la decorazione e la personalizzazione di ogni prodotto.
Ogni passaggio, dalla progettazione alla realizzazione di applicatori e componenti per la cosmetica, è caratterizzato da un'elevata attenzione alla qualità e alla sostenibilità attraverso la ricerca costante di materiali riciclati, riciclabili e di origine naturale per ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti.
L'area produttiva di questa divisione si trova a Misinto in un sito di 3.900 mq di superficie coperta.
Nel corso del 2025, tale sito è stato innovato e lo spazio produttivo ha beneficiato di un'estensione importante e, a conferma dell'impegno continuo della Società nell'estendere i propri spazi e innovarsi tecnologicamente, un nuovo sito produttivo di circa 7.200 mq sarà operativo nel corso del 2026.
Da un punto di vista tecnologico, la divisione cosmetica ha visto un ampliamento notevole del parco macchine sia per la produzione di flaconi sia per la decorazione degli stessi.

DIVISIONE COSMETIC

I numeri in chiave

170M+	60M+	56
Mascara e applicatori floccati	Confezioni di cosmetica	Linee produttive

Divisione
Hair Care

DIVISIONE HAIR CARE

I numeri in chiave

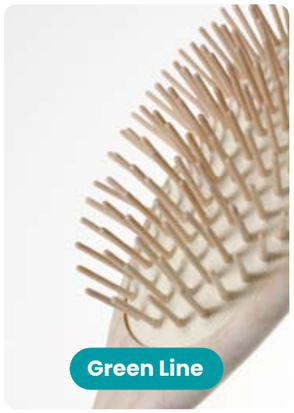
+160
Anni di esperienza

MIRA
Brand dedicato all'Hair Care

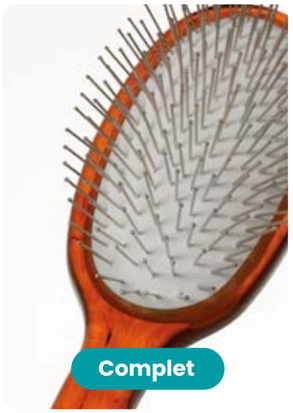
Materiali e produzione di qualità

Già nella seconda metà degli anni 60, l'influsso del design dei paesi nordici nel campo dei comuni oggetti di uso quotidiano aveva contagiato il settore delle spazzole: è così che nascono le cosiddette "spazzole di fantasia" di Ponzini. La possibilità di utilizzare materiali naturali come il legno e le setole permetteva di creare oggetti curiosi e simpatici quali piccoli animali da utilizzare come soprammobili. La passione per il disegno permise, infatti, di creare una linea di prodotti assolutamente originali. Oggi, con il marchio Mira, Ponzini racconta una lunga storia nel settore della cura dei capelli, impegnandosi costantemente a offrire prodotti di alta qualità per soddisfare le esigenze di ogni cliente. Ponzini propone un'ampia selezione di spazzole e pettini, studiata per garantire risultati impeccabili in ogni occasione. Per coloro che cercano prodotti di pregio, nasce la linea **MIRA Green Line**, caratterizzata dall'utilizzo di legno proveniente da foreste europee.
Ai professionisti del settore è dedicata la linea **MIRA Styling**, che offre una vasta gamma di strumenti progettati per soddisfare le esigenze più specifiche degli esperti. Infine, per chi desidera soluzioni pratiche e affidabili per la cura quotidiana dei capelli, c'è la linea **MIRA Complet**, che offre prodotti semplici da utilizzare ed efficaci nei risultati.
Dalle spazzole ai pettini, ogni prodotto è realizzato con materiali di alta qualità e attenzione al dettaglio, garantendo prestazioni ottimali.
Come già descritto, tutte le linee produttive si prefiggono come obiettivo la massima soddisfazione dei clienti.







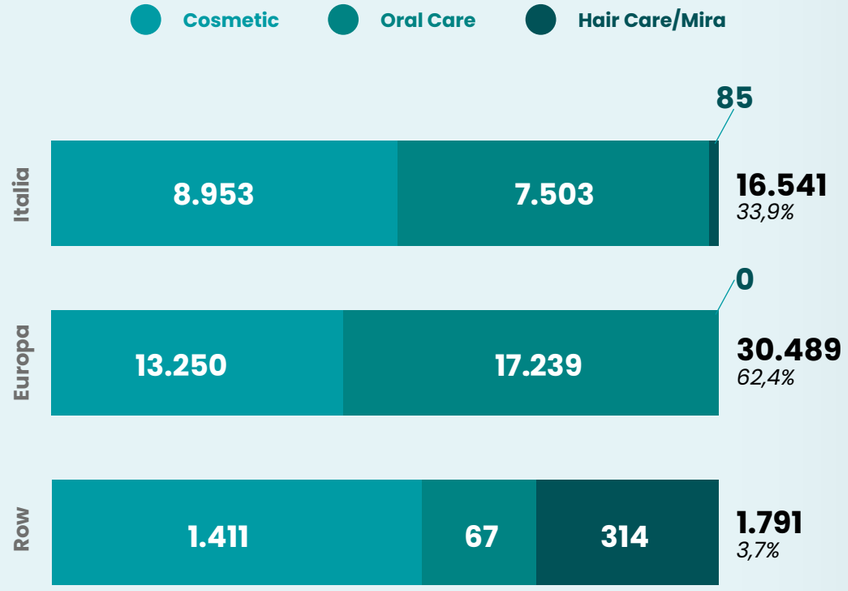


Il portfolio clientelare di Ponzini corrisponde a marchi rinomati della grande distribuzione, prevalentemente italiana ed europea, multinazionali, aziende farmaceutiche, terzisti, e, in minor parte, piccoli esercizi commerciali.

Importi in euro/000

ANNO 2025	ITALIA	EUROPA	ROW	TOTALE	*Inc. %*
COSMETIC	8.953	13.250	1.411	23.613	*48,4%*
ORAL CARE	7.503	17.239	67	24.809	*50,8%*
HAIR CARE/MIRA	85	0	314	400	*0,8%*
	16.541	**30.489**	**1.791**	**48.822**	
	33,9%	*62,4%*	*3,7%*		

Fatturato 2025



La prevalenza di clienti di grandi dimensioni rappresenta per Ponzini una sfida quotidiana di innovazione e standard sempre più elevati che ben si incastrano con i principi e i valori che guidano l'operato aziendale.



Il nostro percorso di sostenibilità

Impegno per il futuro

Nel corso del 2025, Ponzini ha intrapreso un percorso volontario alla rendicontazione di sostenibilità in conformità agli standard del GRI (Global Reporting Initiative), attualmente adottati dalla maggior parte delle società a livello mondiale.
Il presente documento rappresenta il primo esito di tale percorso che è stato svolto con l'obiettivo di rafforzare la governance di sostenibilità, diffondere una cultura sostenibile a tutti i livelli aziendali, creare strumenti di governance sostenibile e rendicontare in maniera trasparente le attività della società a tutti i propri Stakeholder.

Per la realizzazione di tale percorso, Ponzini ha identificato e creato un gruppo di lavoro, composto da diversi ruoli aziendali, con l'obiettivo di impostare il perimetro e il processo di reporting, individuare i temi significativi per la sostenibilità aziendale, raccogliere tutte le informazioni e i dati necessari per la rendicontazione nonché prefissare obiettivi in un'ottica di miglioramento continuo.



2.2 Strumenti di governance sostenibile

Come sopraripportato, uno degli obiettivi del percorso di sostenibilità di Ponzini è stato e continuerà ad essere quello di sviluppare strumenti di *governance sostenibile* al fine di integrare criteri ESG nella strategia aziendale per creare valore a lungo termine, ridurre i rischi, cogliere le opportunità e coinvolgere attivamente gli Stakeholder.
Tale obiettivo è stato raggiunto da Ponzini mediante la creazione e/o integrazione di documenti e policy aziendali. In particolare:

- **Codice Etico,** che, come già sopra citato, rappresenta il documento cardine della Governance di Ponzini, all'interno del quale sono definiti i valori e i principi che guidano l'operato aziendale. Con l'adozione del proprio Codice Etico, Ponzini intende orientare i comportamenti di dipendenti, collaboratori, organi di governo e di tutti coloro che instaurano a qualsiasi titolo rapporti e relazioni di collaborazione, verso atteggiamenti Etici e Sostenibili.

I valori del Codice Etico

- **Sostenibilità e responsabilità d'impresa**
- **Osservanza della legge**
- **imparzialità**
- **Onestà, integrità, lealtà**
- **Rispetto e tutela della persona**
- **Riservatezza**
- **Conflitto di interessi**
- **Concorrenza leale e antitrust**
- **Principi contro la corruzione**
- **Fisco e dogane**
- **Trasparenza contabile**



- Policy "**Cultura & Politica Aziendale 2025/2026**", con la quale Ponzini riconosce la qualità non solo come eccellenza dei prodotti e servizi offerti, ma come valore trasversale che permea ogni aspetto e si integra diventando un elemento fondante della cultura aziendale. La qualità, come sinonimo di cultura, è per Ponzini un modello di comportamento che guida ogni processo decisionale e ogni azione, contribuendo a creare valore a lungo termine per tutti gli attori coinvolti. Con tale politica la Società mostra la responsabilità nel garantire prodotti con elevati standard di qualità e, affinché ciò possa essere realizzato, investe costantemente in tecnologie avanzate e nella ricerca e sviluppo.

- Policy "**Diritti Umani**", che identifica i principi di riferimento e gli impegni assunti da Ponzini per la tutela e la promozione dei diritti umani nello svolgimento delle attività aziendali e in ogni contesto in cui la Società opera. L'organizzazione si impegna quotidianamente e fermamente a operare in modo etico, trasparente e sostenibile, garantendo condizioni di lavoro dignitose, sicurezza e rispetto della persona. Con tale documento, Ponzini promuove una cultura aziendale che valorizza la dignità umana, il dialogo aperto e la tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori e di tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società.

- Policy "**Energia e Cambiamento Climatico**", che fornisce un quadro sistematico di riferimento volto a orientare le attività aziendali verso soluzioni sempre più avanzate di efficienza energetica, nonché per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento della società alle possibili conseguenze di tale fenomeno. Ponzini riconosce, infatti, che la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico rappresentano una priorità globale e una responsabilità condivisa. Per questo motivo, all'interno di tale documento, sancisce l'impegno a individuare soluzioni che possano mitigare i propri impatti, proteggere l'ambiente e migliorare la vita delle persone attraverso la gestione dei rischi climatici fisici e dei rischi di transizione dell'impresa.

- Policy "**Economia Circolare**", che rappresenta l'impegno di Ponzini a creare valore attraverso l'individuazione di pratiche di economia circolare nelle attività aziendali, soprattutto in quelle produttive. Nello specifico, definisce la dedizione della Società nel promuovere un modello di sviluppo che riduce lo spreco di risorse, estende il ciclo di vita dei prodotti e favorisce processi rigenerativi. In un contesto caratterizzato dalla crescente pressione sulle risorse naturali e dalla necessità di minimizzare gli impatti ambientali, Ponzini ritiene la transizione verso un'economia circolare un elemento strategico per l'innovazione, la resilienza e la sostenibilità del business.

- Policy "**Sustainable Procurement**", che definisce l'approccio e l'impegno dell'organizzazione a integrare criteri ambientali, sociali ed etici all'interno dei processi di approvvigionamento. Ponzini, infatti, mira a creare valore attraverso il *sustainable procurement* per la produzione di prodotti di alta qualità, integrando i principi di sostenibilità in tutte le operazioni di approvvigionamento, attuate con integrità e in maniera responsabile per contribuire alla costruzione di un futuro più sostenibile.

- **Codice di condotta Fornitori**: documento che segue la policy di "*Sustainable procurement*" ed è rivolto a tutti i Fornitori di Ponzini, i quali devono osservare le regole di condotta e i principi sanciti dalla Società, al fine di garantire una catena di fornitura responsabile e sostenibile. In particolare, con il proprio codice di condotta, Ponzini mira a guidare le relazioni con fornitori e partner commerciali affinché tutte le attività svolte lungo la catena di fornitura siano improntate su integrità, responsabilità e rispetto delle persone, dell'ambiente e delle normative vigenti. L'adozione di questo Codice rappresenta un impegno condiviso per costruire una catena di fornitura solida, etica e sostenibile, in grado di generare valore per l'azienda, per i fornitori e per la società.

2. LA SOSTENIBILITÀ IN PONZINI / 2.2 STRUMENTI DI GOVERNANCE SOSTENIBILE



2.3 L'analisi dei temi materiali

Il cuore del percorso di sostenibilità avviato da Ponzini nel corso del 2025 è sicuramente rappresentato dall'analisi dei temi materiali (o "analisi di materialità"). Con "temi materiali" si fa riferimento alle questioni di sostenibilità (ambientali, sociali e di governance) più rilevanti per l'organizzazione e che generano impatti significativi nei confronti dei propri stakeholder.

Con l'analisi di materialità Ponzini ha avviato un processo di identificazione, valutazione e gerarchizzazione dei temi ESG, ponendosi come fine ultimo quello di migliorare il governo della sostenibilità nonché lo sviluppo di strumenti di analisi e di rendicontazione delle variabili ESG che caratterizzano le attività aziendali.

Al fine di determinare e valutare tali temi materiali, Ponzini ha svolto le seguenti attività di analisi:

a) Comprensione del contesto dell'organizzazione

In questa prima fase, Ponzini ha effettuato un'attività di analisi iniziale ad alto livello delle proprie attività e dei relativi rapporti di business, del contesto di sostenibilità in cui tali attività si svolgono, oltre ad un'individuazione preliminare degli Stakeholder, in modo tale da ottenere informazioni fondamentali sul modello di business, al fine di identificare gli impatti ESG effettivi e potenziali.

b) Individuazione degli impatti potenziali ed effettivi

Successivamente, Ponzini ha individuato i propri impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle proprie attività e dei rapporti di business.

Nello specifico, sono stati considerati come impatti effettivi quelli già manifestatisi, mentre come impatti potenziali quelli che potrebbero potenzialmente manifestarsi.

Gli impatti possono essere di diversa tipologia:

- negativi o positivi;
- a breve o a lungo termine;
- intenzionali o involontari;
- reversibili o irreversibili.

Per l'individuazione degli impatti, Ponzini ha utilizzato diverse fonti sia interne sia esterne. Nello specifico, sono state condotte varie interviste e sono stati analizzati i documenti aziendali, quali analisi ambientali, policy, procedure, documenti strategici, ecc. Sono state, inoltre, svolte analisi di benchmark oltreché documenti relativi a tendenze globali, studi di settori e ricerche pubbliche.

c) Valutazione degli impatti e prioritizzazione degli stessi

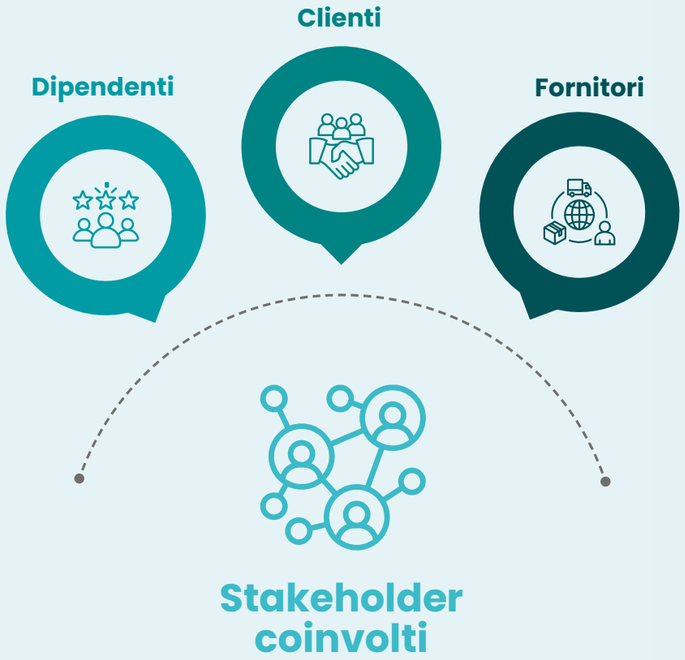
Una volta identificati gli impatti, Ponzini ha proceduto con la valutazione degli stessi. In particolare, ad ogni impatto è stata riconosciuta la relativa significatività e, a seguito della definizione di uno specifico rating (cd. soglia di materialità), è stato possibile identificare i temi materiali.

Il processo di valutazione ha portato ad individuare i seguenti temi materiali:

- ***Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse***: gestione delle pratiche di ingresso di tutte le risorse necessarie per l'organizzazione (es. materiali) nonché l'uso delle stesse inteso anche come utilizzo, trasformazione e consumo all'interno della Società.
- ***Mitigazione dei cambiamenti climatici***: impatti, rischi e opportunità legati al cambiamento climatico e alle emissioni di CO2. Sviluppo di soluzioni che riducono le emissioni di prodotti, servizi e attività (es. tecnologie low carbon, digitalizzazione, efficienza energetica, fonti rinnovabili, mobilità sostenibile). Misure per affrontare i cambiamenti climatici e mitigarne gli effetti.
- ***Cultura d'impresa***: integrazione degli aspetti ESG - Environmental, Social e Governance - nel sistema di Governo Societario e formalizzazione di una strategia aziendale sulla sostenibilità favorendo risultati sostenibili e creazione di valore economico, sociale e ambientale nel lungo termine.
- ***Condizioni di lavoro***: aspetti correlati alle ore di lavoro, stipendi adeguati, equilibrio tra vita lavorativa e vita privata, nonché dialogo sociale e libertà di associazione.
- ***Energia***: insieme di pratiche che riguardano i consumi di energia interni ed esterni all'organizzazione, l'intensità energetica, requisiti energetici di prodotti e servizi nonché pratiche di riduzione dei consumi.
- ***Rifiuti***: rifiuti generati e i loro impatti, riciclo, prodotti recuperati e imballaggi. Adozione di pratiche che si basano sulla minimizzazione degli sprechi e sulla riduzione dello sfruttamento delle materie prime.
- ***Condizioni dei lavoratori nella catena del valore***: gestione della catena di fornitura in modo da garantire comportamenti etici anche attraverso politiche, procedure e linee guida per migliorare l'allineamento dei fornitori ai valori fondamentali di Ponzini e a stimolarne l'impegno nel rispettare i più elevati standard etici, sociali e ambientali.
- ***Salute e sicurezza della forza lavoro propria***: insieme di condizioni e condotte da parte dell'azienda volte a ridurre, eliminare e prevenire i rischi sui luoghi di lavoro per abbattere il numero di infortuni e malattie professionali.
- ***Diritti economici, sociali e culturali delle comunità***: Determinazione e gestione degli impatti che l'organizzazione genera riguardo il benessere economico e materiale, sociale e culturale sulle comunità interessate.
- ***Formazione e sviluppo delle competenze***: processi mirati ad acquisire conoscenze e competenze specifiche che preparano l'individuo a responsabilità future, mobilitando risorse cognitive, emotive e valoriali per l'innovazione e la crescita continua.
- ***Salute e sicurezza dei consumatori e utilizzatori finali***: azioni volte alla tutela della sicurezza dei consumatori e utilizzatori finali al fine di evitare ogni episodio di non conformità.
- ***Diversità e pari opportunità***: rispetto e valorizzazione della diversità di ogni tipo (generazionale, culturale, di genere, ecc..) e accesso equo e non discriminatorio delle persone a percorsi di sviluppo della carriera, senza essere svantaggiate sulla base di criteri quali il genere, la razza, l'origine etnica, la nazionalità, la religione, le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.
- ***Protezione degli informatori***: tutela dei segnalanti che, grazie ai meccanismi di whistleblowing, presentano segnalazioni anche in forma anonima e che consentono ai singoli di richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni sulla condotta aziendale responsabile nelle operazioni e nei rapporti di business, procedure per segnalare la non conformità a leggi e regolamenti.

2.4 Il coinvolgimento degli stakeholder

Una fase fondamentale che ha caratterizzato il percorso di sostenibilità intrapreso da Ponzini è stata quella dello Stakeholder Engagement, ossia il coinvolgimento di alcune categorie di Stakeholder affinché tale percorso fosse condiviso e costruito con la partecipazione di tutti i soggetti attivi della Società.
Coinvolgere, infatti, in modo strutturato e trasparente i portatori di interesse, sia interni sia esterni, ha da sempre costituito un punto essenziale per Ponzini, che in tal modo riesce a comprendere meglio le aspettative del contesto in cui opera, anticipando rischi emergenti e creando valore condiviso nel lungo periodo.
Nel 2025 Ponzini ha coinvolto, secondo diverse modalità, le seguenti categorie di Stakeholder:



Nello specifico, Ponzini ha organizzato specifici incontri, sia in presenza sia in modalità telematica, con le categorie sopraindicate, alle quali ha presentato il percorso di sostenibilità.

Il confronto ha, poi, avuto ad oggetto i temi emersi nell'ambito dell'analisi di materialità affinché ogni partecipante potesse esprimere la propria opinione al riguardo.

I risultati emersi hanno mostrato una partecipazione attiva e sono stati considerati per rafforzare le analisi svolte nonché le strategie intraprese.

Per la realizzazione dell'iniziativa, Ponzini ha seguito lo standard AA1000 *Stakeholder engagement standard* che definisce un quadro di principi, norme e modalità al fine di garantire che le organizzazioni adottino un approccio orientato al coinvolgimento effettivo e strategico.

Seguendo tale standard, tutta l'attività si è basata sui seguenti quattro principi cardine:

- **Inclusività**: Ponzini ha coinvolto attivamente gli stakeholder affinché essi possano esprimere la loro voce nei processi decisionali;
- **Materialità**: I temi su cui concentrarsi sono stati identificati in funzione della loro importanza per l'organizzazione, tramite l'analisi di materialità che ha incluso feedback e benchmark;
- **Responsiveness**: Ponzini opera quotidianamente per dimostrare di essere in grado di rispondere alle istanze rilevanti con iniziative, decisioni e comunicazioni trasparenti;
- **Impatto**: Ponzini è chiamata a dimostrare gli effetti concreti delle proprie azioni sugli stakeholder e sull'ambiente.

Il processo di Ponzini è stato così strutturato:

1. Identificazione delle parti interessate
2. Pianificazione del coinvolgimento
3. Esecuzione dell'impegno
4. Integrazione dei risultati nel processo decisionale
5. Monitoraggio e valutazione

Questo primo anno rappresenta l'inizio di un dialogo continuo e duraturo che Ponzini ha intenzione di mantenere e rafforzare nel corso degli esercizi futuri; la Società ritiene, infatti, che il coinvolgimento degli Stakeholder aiuti a rafforzare i rapporti, aumentarne la fiducia, migliorare la qualità delle decisioni strategiche, garantire trasparenza e accountability, identificare opportunità di innovazione ed evoluzione.

2. LA SOSTENIBILITÀ IN PONZINI / *2.4 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER*

Ponzini crede fortemente nell'ascolto degli Stakeholder e si prefigge l'obiettivo di creare un processo strutturato e sistematico per costruire insieme la propria Governance.

3.Gli aspetti di natura ambientale

In equilibrio con il pianeta

La sostenibilità ambientale rappresenta uno dei pilastri fondamentali della strategia aziendale di Ponzini e ne guida ogni fase del processo produttivo e innovativo. La Società si impegna costantemente a ridurre l'impatto sulle risorse naturali e sull'ambiente delle proprie attività attraverso iniziative mirate e soluzioni concrete orientate all'efficienza energetica e all'uso responsabile delle risorse.



A dicembre 2024, a seguito del superamento dell'audit di certificazione svolto da SGS Italia S.p.A., la Società ha rinnovato la certificazione ISO 14001:2015 del proprio Sistema di Gestione Ambientale per la progettazione e produzione di spazzolini e accessori per l'igiene dentale, nonché di scovolini per mascara e accessori cosmetici mediante stampaggio, insetolatura, assemblaggio e confezionamento. Tale certificazione sarà valida fino al 2027.

Come ogni anno, anche per il 2025, Ponzini ha redatto e aggiornato la Relazione Ambientale, che raccoglie tutti i dati relativi all'impatto che la Società ha sull'ambiente che la circonda, tenendo in particolare considerazione i fattori produttivi che possono, potenzialmente, condizionare la qualità di acqua, aria e suolo.

Nel dettaglio, all'interno della Relazione Ambientale sono stati monitorati i seguenti aspetti:

- consumi di acqua;
- consumo di gas;
- consumo di energia elettrica (acquistata ed autoprodotta);
- emissioni in atmosfera;
- caratterizzazione e gestione dei rifiuti.

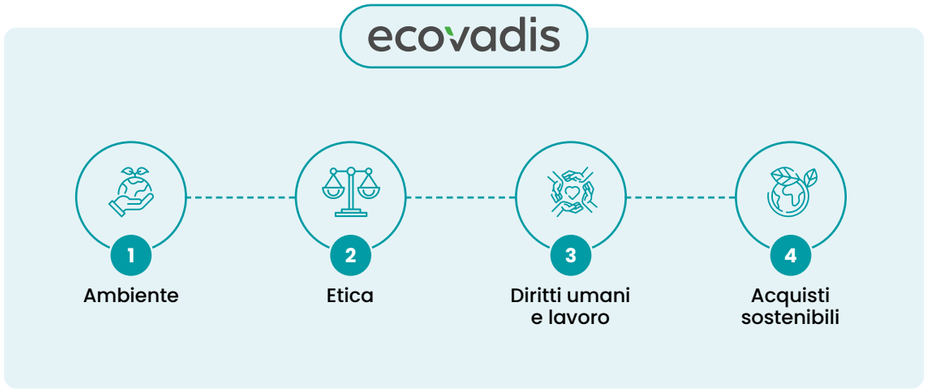
A sottolineare il proprio impegno verso la sostenibilità, Ponzini ha intrapreso un percorso strutturato di valutazione aderendo alla piattaforma EcoVadis, uno degli standard internazionali più riconosciuti per l'analisi delle performance ESG (Environmental, Social, Governance).

La partecipazione continuativa a questo processo, accompagnata da un miglioramento progressivo del rating (58/100 nel 2025 rispetto a 50/100 nel 2024), evidenzia non solo la volontà dell'azienda di conformarsi a criteri rigorosi, ma anche la capacità di integrare tali principi all'interno delle proprie strategie operative.

EcoVadis valuta le organizzazioni sulla base di quattro pilastri fondamentali: ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica aziendale e acquisti sostenibili. In ambito ambientale, sezione in cui Ponzini ha ricevuto un punteggio positivo, l'attenzione si traduce in azioni mirate alla riduzione dell'impatto ecologico, all'efficienza nell'uso delle risorse e alla gestione responsabile dei rifiuti.

Ponzini, inoltre, anche in risposta alle esigenze dei clienti, partecipa alla valutazione proposta da CDP (Carbon Disclosure Project), un'organizzazione no-profit che gestisce un sistema di divulgazione globale per investitori, aziende, città, stati e regioni per gestire i loro impatti ambientali, rischi e opportunità sui cambiamenti climatici, sulla sicurezza idrica e sulla deforestazione; e alla gestione della piattaforma di Manufacturer 2030 (M2030) per la riduzione delle emissioni di carbonio nelle catene di fornitura globali.

Su quest'ultima, Ponzini seguirà dei corsi di formazione per la corretta gestione della piattaforma nel 2026.



3.1 Energia

100% ENERGIA ELETTRICA COPERTA DA GO

Una gestione responsabile e sostenibile dei propri consumi energetici è di particolare importanza in quanto Ponzini rientra tra le aziende energivore (consumi di energia elettrica maggiori di 1 GWh/anno) come risulta dagli elenchi pubblicati da CSEA - Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali. Infatti, nel corso degli anni la Ponzini ha realizzato diversi interventi di efficienza energetica per migliorare il proprio rendimento energetico, come l'installazione di un totale di 642,66 kW di impianti fotovoltaici divisi tra le sedi della Società (340,54 kW nello stabilimento di Lazzate e 302,12 kW a Misinto), sfruttando l'energia solare per ridurre la propria dipendenza dalle fonti energetiche non rinnovabili; la sostituzione della maggior parte dei punti luce ad incandescenza con più efficienti LED; la sostituzione della caldaia per il riscaldamento; l'efficientamento termico di entrambi gli stabilimenti produttivi, nonché il monitoraggio delle linee di produzione degli stabilimenti di Misinto e Lazzate al fine di implementarne l'efficienza energetica. Ponzini ha inoltre avviato un programma di rinnovo delle tecnologie obsolete, sostituendo apparecchiature e macchinari con modelli più efficienti dal punto di vista energetico e a minor impatto ambientale. Questo permette di migliorare continuamente le prestazioni ambientali e di adottare pratiche sempre più sostenibili.

Oltre a quanto già citato finora, Ponzini ha introdotto una flotta aziendale composta quasi esclusivamente da veicoli ibridi o elettrici, contribuendo così a ridurre l'inquinamento atmosferico e a promuovere la mobilità sostenibile.

Infine, per quanto riguarda il consumo di energia elettrica, Ponzini utilizza esclusivamente energia proveniente da fonti rinnovabili al 100%, garantite attraverso Certificazioni di Origine (GO). Questo consente di ridurre l'impatto ambientale delle attività e di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico.

GRI 302-1 Consumi di energia

FONTI NON RINNOVABILI	UM	2024	2025
Benzina	Mega Joule	N.D.	N.D.
Gasolio	Mega Joule	N.D.	N.D.
Gas Naturale per il riscaldamento	Mega Joule	3.306.186	3.712.877
Totale energia da fonti fossili	Mega Joule	**3.306.186**	**3.712.877**
FONTI RINNOVABILI			
Energia elettrica acquistata	Mega Joule	39.140.953	39.162.625
Di cui certificata GO	Mega Joule	39.140.953	39.162.625
Energia elettrica prodotta	Mega Joule	2.142.000	2.310.858
Di cui ceduta	Mega Joule	223.200	239.623
Di cui consumata	Mega Joule	1.918.800	2.071.235
Totale energia rinnovabile (consumata)	Mega Joule	**41.059.753**	**41.233.860**
Totale energia consumata	Mega Joule	**44.365.940**	**44.946.737**

Nel 2025 i consumi totali di energia sono leggermente aumentati rispetto al 2024 (1%). Si registra infatti anche un aumento della quota di energia rinnovabile utilizzata del 0,4%. Nel complesso, l'energia da fonti rinnovabili utilizzata da Ponzini nel corso del 2025 corrisponde al 100% del totale dei consumi energetici della Società.

Data la complessità del primo anno di rendicontazione e di reporting dei dati, ad oggi, i consumi di carburante derivanti dalle poche auto aziendali non elettriche o ibride non sono misurabili e, inoltre, si riporta che le motopompe degli impianti che utilizzano gasolio hanno un consumo irrisorio e al momento trascurabile.

Ponzini si impegna ad ogni modo a migliorare la rendicontazione dei propri consumi derivanti dai carburanti fossili per garantire una maggiore completezza del dato per i prossimi anni di rendicontazione.

L'indice di intensità energetica è un indicatore che misura quanta energia serve a un sistema economico per produrre un'unità di valore.

Ponzini monitora tale indicatore al fine di prendere decisioni sulle proprie politiche energetiche con la finalità di mantenere sotto controllo i costi energetici e i relativi impatti sull'ambiente e sulla collettività.

Tale indicatore consente di raggiungere i seguenti benefici:

- **Trasparenza**: consente di monitorare se l'aumento dei consumi totali dell'azienda è dovuto a una reale inefficienza o semplicemente alla crescita della produzione;
- **Comparabilità**: Permette agli stakeholder di confrontare le prestazioni di sostenibilità di aziende diverse all'interno dello stesso settore commerciale.



Si riporta di seguito l'indice di intensità energetica di Ponzini:

GRI 302-3 INTENSITÀ ENERGETICA	2024	2025
Totale energia consumata (Mj)	44.366.572	44.946.737
Totale ricavi (Euro)	56.271.900	48.822.263
Intensità energetica (Mj / Euro)	**0,79**	**0,92**

L'aumento, seppur contenuto, dell'intensità energetica registrato nel 2025 è riconducibile a una contrazione della domanda e delle vendite a cui non si è correlata una consistente diminuzione dei consumi energetici e della produzione. Tale dinamica trova spiegazione nel fatto che il fabbisogno energetico delle linee produttive rimane in larga misura rigido e poco comprimibile.



3.2 Mitigazione dei cambiamenti climatici

La mitigazione dei cambiamenti climatici rappresenta una delle sfide più urgenti del nostro tempo, poiché mira a ridurre le cause alla base del riscaldamento globale, in particolare le emissioni di gas a effetto serra (GHG).

Ponzini è fortemente orientata all'individuazione di soluzioni sempre più efficaci per contrastare il cambiamento climatico, con l'intento di ridurre i propri impatti, tutelare l'ambiente e migliorare la qualità della vita delle persone, anche mediante una gestione consapevole dei rischi climatici fisici e dei rischi di transizione connessi ai cambiamenti climatici.

Per questo la Società si è dotata di una politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici, mirata a pratiche energetiche sostenibili, all'innovazione tecnologica, alla trasformazione dei modelli di produzione e consumo e alla riduzione delle emissioni di Gas Effetto Serra (GHG).

Attraverso tale politica, Ponzini si impegna a identificare le leve di decarbonizzazione e le azioni necessarie per la riduzione della propria impronta carbonica, tra cui:

- adozione di nuove tecnologie nelle operazioni con minori impatti in termini di Emissioni di GHG;
- fornitura di energia rinnovabile con Garanzie di Origine;
- azioni volte al miglioramento dell'efficienza energetica;
- preferenza per le fonti energetiche con minore effetto climalterante;
- progressivo incremento del ricorso ad energie rinnovabili;

Attraverso queste azioni, l'azienda contribuisce a limitare l'aumento della temperatura globale e a ridurre gli impatti negativi su ecosistemi e società, generando al contempo valore economico, resilienza operativa e vantaggio competitivo.

Inoltre, a seguito dell'emendamento introdotto a febbraio 2024 nella norma ISO 9001:2015 e, analogamente, nella ISO 14001:2015, che ha portato all'inserimento di due note informative che rafforzano l'attenzione richiesta verso il tema del cambiamento climatico all'interno dei sistemi di gestione, Ponzini ha sviluppato a inizio 2025 uno specifico piano di Gestione del cambiamento climatico, che integra l'analisi dei rischi, delle opportunità e delle richieste delle parti interessate in merito ai cambiamenti climatici.

Le note introdotte, infatti, chiariscono che il cambiamento climatico deve essere considerato un elemento rilevante sia nell'analisi del contesto organizzativo sia nella valutazione delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate, le quali possono includere aspetti direttamente connessi a tale tematica.

In un'ottica di riduzione e monitoraggio della propria impronta di carbonio, Ponzini rileva si-

stematicamente le emissioni di Gas ad Effetto Serra provvedendo a rendicontare costantemente le proprie analisi secondo quanto previsto dal Greenhouse Gas (GHG) Protocol e dai migliori standard nazionali ed internazionali, in particolare la Società rendiconta le emissioni di:

- **Scope 1**: emissioni dirette, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo della Società, quali utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari per le attività dell'impresa;
- **Scope 2**: emissioni indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla Società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie Location e Market Based, utilizzando fattori di emissione appropriati.

Di seguito si riportano le emissioni generate da Ponzini nel 2025 e nel 2024:

GRI 305-1 Emissioni

SCOPE 1	UM	2024	2025
Benzina	t CO_2 EQ	N.D.	N.D.
Gasolio	t CO_2 EQ	N.D.	N.D.
Gas Naturale per il riscaldamento	t CO_2 EQ	185	208
Scope 2			
Location Based	t CO_2 EQ	2.348	2.349
Market Based	t CO_2 EQ	-	-
Totale Scope 1 & 2 Location Based	t CO_2 EQ	**2.533**	**2.557**
Totale Scope 1 & 2 Market Based	t CO_2 EQ	**185**	**208**

I dati relativi alle emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1) comprendono le tonnellate di CO2 generate dalla combustione di gas per il riscaldamento. Le emissioni di Scope 1 sono aumentate lievemente rispetto al 2024, del 12%, ciò è dovuto a un leggero aumento dell'uso del riscaldamento e dal fattore di conversione, anch'esso lievemente aumentato rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno è infatti aumentata la temperatura interna di circa 0,5 °C al piano superiore dello stabilimento di Lazzate. A fine anno termico sono previste delle verifiche per capire se ci sono perdite nell'impianto in modo da contenere eventualmente i consumi.

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni Scope 1 fanno riferimento ai coefficienti pubblicati dal GHG Protocol, ovvero lo standard internazionale più utilizzato per misurare, gestire e rendicontare le emissioni di gas serra.

Le emissioni indirette (Scope 2) sono state calcolate sulla base dei consumi di energia, presentando sia lo scenario Location Based, il quale considera le emissioni in base al mix energetico produttivo del Paese in cui si trova l'azienda, indipendentemente dalla presenza di certificati di origine, sia lo scenario Market Based, che invece da più valore alle scelte di approvvigionamento energetico della Società.

Per il calcolo delle Emissioni di Scope 2 Location Based sono stati raccolti i dati dei consumi di energia elettrica e successivamente moltiplicati per i fattori di emissione selezionati, in questo caso ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), effettuando le conversioni necessarie per adeguare le unità di misura dei consumi all'unità di misura del fattore di emissione.
Le emissioni di Scope 2 Market Based sono state calcolate utilizzando come fattore di emissione il Residual Mix di AIB (Association of Issuing Bodies), ovvero il mix residuo specifico di ciascun Paese che mostra le fonti di approvvigionamento elettrico escludendo quelle coperte da garanzie di origine (GO o altri meccanismi di tracciamento affidabili). Le quote di energia coperte da GO, in questo caso, vengono conteggiate nel metodo Market Based utilizzando un fattore di emissione pari a zero. Dato che il 100% dell'energia elettrica acquistata da Ponzini è coperta da GO, secondo il calcolo di emissioni Scope 2 Market Based non si registrano emissioni.

L'intensità delle emissioni di Ponzini calcolate come il rapporto tra il totale delle emissioni Market Based e il totale dei ricavi per il 2025 riporta un valore pressappoco irrilevante, pari a 0,0000043.



3.3 Uso delle risorse e delle materie prime

In quanto azienda attiva nella trasformazione di materiali plastici, Ponzini presta molto impegno e interesse nell'attuazione di un modello produttivo circolare, capace di ridurre l'uso di risorse vergini e di valorizzare le materie prime riciclate.
La gestione responsabile dei materiali utilizzati rappresenta, infatti, un pilastro centrale della strategia di sostenibilità Ponzini.
Per perseguire l'impegno verso una minore impronta ecologica, il reparto di ricerca e sviluppo lavora costantemente alla selezione di materiali innovativi e il più possibile sostenibili, che rispettino i seguenti criteri fondamentali:

1. Essere tecnologicamente all'avanguardia
2. Garantire elevate prestazioni meccaniche
3. Rispecchiare le aspettative dei clienti e dei consumatori finali

Ponzini concentra le proprie risorse in ambito R&D verso l'utilizzo di polimeri riciclati per la produzione, proponendo anche linee più attenzionate alla sostenibilità per i suoi clienti più esigenti.

Questi materiali, ottenuti da fonti rinnovabili o riciclate, sono progettati per rispondere alle esigenze del mercato senza rinunciare alla qualità o all'affidabilità.

Lo scopo è sviluppare soluzioni che contribuiscano concretamente a un futuro più responsabile e sostenibile.
Ponzini, sposando i principi di un'economia circolare, si impegna a mitigare e gestire i propri impatti, ampliare le opportunità e ridurre al minimo eventuali rischi in termini di rifiuti e utilizzo di risorse.

In coerenza con il proprio modello di business, gli obiettivi che Ponzini si propone di raggiungere nella conduzione delle proprie attività aziendali sono:

- Promuovere l'utilizzo di materiale riciclato;
- Minimizzare la produzione dei rifiuti e l'utilizzo di materiali pericolosi;
- Incentivare ove possibile la salvaguardia ambientale in fase di progettazione di nuovi prodotti e processi congiuntamente ai clienti;

Ogni materiale impiegato nei processi produttivi di Ponzini è sottoposto a un'approfondita analisi per assicurare la conformità alle normative e alle certificazioni riguardanti i settori specifici in cui opera, come ad esempio l'International Food Standard Household and Personal Care certification (IFS HPC) relativo ai prodotti di igiene orale. Si riportano di seguito i principali materiali utilizzati da Ponzini per lo sviluppo dei propri prodotti:

GRI 301-1 MATERIALI UTILIZZATI	UM	2024	2025
Polimeri (compresi polimeri riciclati)	Kg	2.216.746	2.192.178
Plastiche/imballaggi	Kg	266.850	299.130
Cartone per imballaggi (cartonette)	Kg	184.284	187.513
Fibre	Kg	106.949	83.578
Altro (filo inox, piattine e anime)	Kg	29.833	17.840

La Società conduce regolarmente analisi accurate sui materiali, sui prodotti e sugli ambienti di lavoro, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e di adottare le misure correttive necessarie per garantire la massima qualità e sicurezza in ogni fase del processo produttivo. Gli audit interni eseguiti su base volontaria in accordo ai principi GMP (Good Manufacturing Practice) del 2025 hanno riportato esiti positivi e, nonostante ciò, a dimostrazione del proprio impegno, Ponzini ha deciso di mantenerne costante il numero, suddividendoli tra i 3 siti a seconda delle dimensioni, in quanto permettono alla Società di verificare la chiusura di eventuali "Non Conformità" e "Azioni correttive" messe in atto e mantenere un monitoraggio continuo.



3.4 Rifiuti

Un altro principio di economia circolare per cui Ponzini mostra grande impegno riguarda i processi di riciclo degli scarti, il supporto a processi di recupero di lotti non idonei alla vendita, riducendo così i rifiuti, nonché i percorsi di smaltimento dei rimanenti rifiuti prodotti. Ponzini, infatti, si impegna a ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a promuovere il riciclo dei materiali, contribuendo così alla conservazione delle risorse naturali e alla riduzione dell'inquinamento.
Nell'ottica della continua diminuzione dell'impatto ambientale, l'azienda ha continuato l'analisi dettagliata dei rifiuti prodotti suddividendoli per tipologia e monitorandoli attentamente.
Di seguito sono riportate le analisi dei rifiuti generati dalla Società:

GRI 306-3 Rifiuti prodotti 2024

Tipologia Kg	RIFIUTI PERICOLOSI			RIFIUTI NON PERICOLOSI		
	Rifiuti smaltiti	Rifiuti inviati a recupero	Totale	Rifiuti smaltiti	Rifiuti inviati a recupero	Totale
Rifiuti solidi	-	360	**360**	500	613.640	**614.140**
Rifiuti liquidi	1.160	2.100	**3.260**	-	-	-
Totale rifiuti	**1.160**	**2.460**	**3.620**	**500**	**613.640**	**614.140**

GRI 306-3 Rifiuti prodotti 2025

Tipologia Kg	RIFIUTI PERICOLOSI			RIFIUTI NON PERICOLOSI		
	Rifiuti smaltiti	Rifiuti inviati a recupero	Totale	Rifiuti smaltiti	Rifiuti inviati a recupero	Totale
Rifiuti solidi	630	91	**721**	-	611.491	**611.491**
Rifiuti liquidi	452	1.914	**2.366**	-	-	-
Totale rifiuti	**1.082**	**2.005**	**3.087**	**-**	**611.491**	**611.491**



Ponzini produce una quantità minima di rifiuti pericolosi, ovvero lo 0,5% dei rifiuti generati, che corrispondono principalmente agli oli idraulici delle presse e, solo in minor parte, da solventi e vernici derivanti dalla tampografia sita nello stabilimento di Misinto. I rifiuti non pericolosi corrispondono prevalentemente a imballaggi misti, scarti plastici, carta e cartone e piccole componenti di acciaio. Nel 2025 Ponzini ha inviato a recupero il totale dei rifiuti non pericolosi prodotti, nonché circa due terzi dei rifiuti pericolosi generati, assicurando in questo modo il proprio contributo verso le pratiche di economia circolare.
Ponzini monitora, inoltre, il tasso di rifiuti prodotti sulla quantità di pezzi prodotti durante l'anno. In particolare, per il reparto di Igiene Dentale, considera i grammi di rifiuti classificati come "Imballo misto" su spazzolini prodotti. Il tasso del 2025 è stato di 4,25, in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente e al di sotto del limite che si è prefissata la Società, ovvero < 5.0.

Nell'anno di rendicontazione è da segnalare che Ponzini ha vissuto un incremento del numero dei cambi formato rispetto agli anni precedenti che, per forza di cose, generano maggiore scarto macchina e l'annullamento di alcuni ordini che hanno comportato lo smaltimento di alcuni materiali di packaging e semilavorati già acquistati.

Tutti i rifiuti generati da Ponzini vengono gestiti, sia che si tratti di smaltimento sia di attività di recupero, al di fuori dell'azienda tramite centri specializzati, come possiamo evincere dalla seguente tabella:

GRI 306-4 / 5 Destinazione rifiuti 2024

Tipologia Kg	RIFIUTI PERICOLOSI		RIFIUTI NON PERICOLOSI		TOTALE RIFIUTI
	On site	Off site	On site	Off site	
Totale rifiuti sottratti allo smaltimento (attraverso altre operazioni di recupero)	-	2.460	-	613.640	**616.100**
Totale rifiuti destinati a smaltimento (attraverso altre operazioni di smaltimento)	-	1.160	-	500	**1.660**

GRI 306-4 / 5 Destinazione rifiuti 2025

Tipologia Kg	RIFIUTI PERICOLOSI		RIFIUTI NON PERICOLOSI		TOTALE RIFIUTI
	On site	Off site	On site	Off site	
Totale rifiuti sottratti allo smaltimento (attraverso altre operazioni di recupero)	-	2.005	-	611.491	**613.496**
Totale rifiuti destinati a smaltimento (attraverso altre operazioni di smaltimento)	-	1.082	-	-	**1.082**

A sottolineare l'impegno della Società verso la salvaguardia dell'ambiente e i principi dell'economia circolare, il 99,8% dei rifiuti generati da Ponzini viene inviato a recupero.

Tale dato è anche il risultato dell'implementazione della differenziazione dei rifiuti messa in atto nei vari reparti. In particolare, nei reparti produttivi dove i rifiuti possono essere maggiori, viene fatta massima attenzione alla differenziazione dei vari componenti che diventano scarti, ad esempio attraverso segnaletiche, in modo da garantire il corretto smaltimento di ciascuno.

Infine, in ottica di gestione e ottimizzazione dei rifiuti, Ponzini si impegna a rilavorare, quando possibile, alcuni articoli che presentano dei difetti di produzione, evitando così che diventino rifiuti.



4. Gli aspetti sociali

Crescere con le persone

Al fine di perseguire la costruzione continua e il mantenimento solido di una crescita sostenibile e responsabile, Ponzini riconosce e valorizza il ruolo delle persone e delle comunità con cui opera. La dimensione sociale, infatti, rappresenta un pilastro cardine nella strategia di sostenibilità orientata alla tutela dei diritti, al benessere dei dipendenti, alla valorizzazione dei talenti, alla sicurezza dei prodotti e alla promozione di relazioni etiche e durature lungo l'intera catena del valore.

4.1 Forza lavoro propria

Per Ponzini la propria forza lavoro costituisce un asset strategico e un elemento centrale per la conduzione delle attività aziendali e per la creazione di valore nel lungo periodo.
Ponzini promuove con forte impegno il rispetto dei Diritti fondamentali, in armonia con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, con le linee guida dell'OCSE per le aziende multinazionali e con le Norme Internazionali sul lavoro, così come definite nella dichiarazione ILO sui principi e diritti fondamentali del lavoro e nelle successive Convenzioni ad essa correlate.
Poiché il primo fattore di successo di un'azienda sono le Persone, Ponzini persegue l'impegno di favorire la crescita professionale di ciascuno, attraverso la formazione e la creazione di relazioni fondate sulla reciproca fiducia, quale fondamentale presupposto per consentire a tutti di fornire il proprio contributo al raggiungimento dei risultati aziendali.
Le iniziative sviluppate dalla Società mirano a generare un impatto positivo sui lavoratori e a tal fine, come meglio esplicitato nel corso del presente paragrafo, Ponzini ha rafforzato la gestione responsabile della forza lavoro attraverso iniziative di formazione continua, tutela della salute e sicurezza, benessere organizzativo.

Ponzini si avvale esclusivamente di personale regolarmente assunto e/o contrattualizzato, nel totale rispetto della normativa applicabile. In tale ambito, la Società assicura che ogni rapporto di lavoro sia formalizzato mediante idonea documentazione contrattuale, coerente con le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali collettive di riferimento, garantendo il corretto inquadramento del personale, il rispetto degli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e fiscali, nonché l'osservanza delle norme in materia di orario di lavoro, riposi, ferie, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Ponzini promuove condizioni di lavoro eque, trasparenti e rispettose della dignità della persona, contrastando qualsiasi forma di lavoro irregolare, sommerso, forzato o minorile. A tal fine, adotta procedure e presidi interni volti a monitorare la corretta gestione dei rapporti di lavoro e a verificare, anche nei rapporti con fornitori, appaltatori e partner commerciali, il rispetto dei principi di legalità, correttezza e tutela dei lavoratori.
Si riporta nel seguito la tabella dei dati relativi alla forza lavoro propria, in termini di consistenza del personale e di turnover relativamente agli anni 2024 e 2025.



GRI 401-1 (2024)

NUMERO DI DIPENDENTI	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale dipendenti al 31-12-2023	119	145	**264**
Assunti nel 2024	5	4	**9**
Usciti nel 2024	7	8	**15**
Totale dipendenti al 31-12-2024	**117**	**141**	**258**
Assunti nel 2025	13	10	**23**
Usciti nel 2025	9	4	**13**
Totale dipendenti al 31-12-2025	**121**	**147**	**268**

GRI 401-1 (2024)

	OPERAI		IMPIEGATI		DIRIGENTI		TOTALE
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dipendenti al 31-12-2023	68	119	28	20	23	6	**264**
Assunti nel 2024	2	0	1	3	2	1	**9**
Usciti nel 2024	5	7	1	0	1	1	**15**
Totale dipendenti al 31-12-2024	**65**	**112**	**28**	**23**	**24**	**6**	**258**

GRI 401-1 (2025)

	OPERAI		IMPIEGATI		DIRIGENTI		TOTALE
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dipendenti al 31-12-2024	65	112	28	23	24	6	**258**
Assunti nel 2025	11	7	1	2	1	1	**23**
Usciti nel 2025	7	4	2	0	0	0	**13**
Totale dipendenti al 31-12-2025	**69**	**115**	**27**	**25**	**25**	**7**	**268**

Ponzini applica il contratto collettivo nazionale "per gli addetti alle aziende produttrici di penne, matite, parti staccate di matite e penne ed articoli affini" applicabile agli addetti delle aziende produttrici di spazzole, pennelli, scope e preparatrici relative a materie prime. Tale tipologia di contratto collettivo è applicata a tutto il personale assunto, ad esclusione dei Dirigenti per i quali viene applicato il CCNL Dirigenti Industria.

GRI 2-30 (2024)

	UOMINI	DONNE	TOTALE
CCNL Penne, Spazzole e Pennelli	111	140	**251**
CCNL Industria	6	1	**7**
Totale dipendenti coperti da CCNL	117	141	**258**
Totale dipendenti	117	141	**258**
% dipendenti coperti da CCNL	*100%*	*100%*	*100%*

GRI 2-30 (2025)

	UOMINI	DONNE	TOTALE
CCNL Penne, Spazzole e Pennelli	113	146	**259**
CCNL Industria	8	1	**9**
Totale dipendenti coperti da CCNL	121	147	**268**
Totale dipendenti	121	147	**268**
% dipendenti coperti da CCNL	*100%*	*100%*	*100%*



GRI 2-7 (2024)

TIPO RAPPORTO DI LAVORO	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tempo indeterminato	115	141	**256**
Tempo determinato	2	0	**2**
Totale al 31.12.2024	**117**	**141**	**258**
A tempo pieno	115	109	**224**
Part-time	2	32	**34**
A ore non garantite	0	0	**0**
Totale al 31.12.2024	**117**	**141**	**258**

GRI 2-7 (2025)

TIPO RAPPORTO DI LAVORO	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tempo indeterminato	119	147	**266**
Tempo determinato	2	0	**2**
Totale al 31.12.2025	**121**	**147**	**268**
A tempo pieno	119	117	**236**
Part-time	2	30	**32**
A ore non garantite	-	-	**0**
Totale al 31.12.2025	**121**	**147**	**268**

Nel corso del biennio si è assistito ad una crescita del numero del personale grazie anche al rafforzamento e ampliamento dei processi produttivi e delle attività aziendali nel loro complesso.

Così come si registra una crescita delle tipologie contrattuali a tempo indeterminato. Si conferma invariato, invece, il numero del personale assunto a tempo determinato.

La forza lavoro di Ponzini non è composta unicamente da personale dipendente. Per garantire la necessaria flessibilità e risorse sufficienti per la gestione degli organici produttivi, la Società si avvale anche di lavoratori somministrati: in un rapporto giuridico trilaterale, tali risorse vengono assunte da un'Agenzia per il Lavoro e impiegate presso l'Azienda tramite contratti sia a tempo determinato sia indeterminato. Le attività svolte da questo personale riguardano principalmente le aree produttive e di magazzino.

La Società assicura trattamenti retributivi conformi o superiori ai minimi previsti dai contrat-

ti collettivi nazionali applicati e si impegna a rispettare pienamente la normativa vigente in materia di diritto del lavoro. Inoltre, prima dell'assunzione, a tutti i lavoratori vengono fornite informazioni chiare e complete sulle condizioni contrattuali e sulla retribuzione.

TIPOLOGIA DI LAVORATORE	2025	2024
	Totale	Totale
Lavoratori somministrati	50	41
Stagisti	0	0
Collaborazione coordinata e continuativa	1	0
Lavoratori stagionali	0	0
Addetti di attività di reclutamento selezione e somministrazione	0	0
Altro	0	0



Diversità e pari opportunità

Ponzini promuove attivamente la diversità e le pari opportunità, riconoscendo il valore unico che persone con esperienze, culture e competenze differenti portano al successo collettivo.

L'impegno assunto dalla Società è quello di garantire un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso, in cui ogni individuo possa esprimere il proprio potenziale senza discriminazioni di genere, età, origine etnica, orientamento sessuale, religione, condizione di disabilità o qualsiasi altra caratteristica personale.

Attraverso politiche dedicate e iniziative formative, Ponzini lavora per favorire la rappresentanza equilibrata, la crescita professionale e il benessere di tutte le persone, contribuendo così a generare valore sostenibile per l'azienda e per la comunità.

L'approccio quotidiano è quello di consolidare una cultura basata sul rispetto, sulla valorizzazione delle differenze e sulla pari partecipazione a tutte le opportunità di crescita professionale. La realizzazione di questi valori si manifesta, in particolar modo, nel processo di selezione che si basa su principi di inclusione, equità e pari opportunità, con l'obiettivo di valorizzare talenti differenti e garantire un accesso trasparente e imparziale a tutte le posizioni aperte.

Le procedure di recruitment sono progettate per prevenire ogni forma di discriminazione, esplicita o implicita, attraverso l'utilizzo di criteri di valutazione oggettivi e l'impiego di strumenti che favoriscono una valutazione basata su competenze, esperienze e potenziale.
L'organizzazione promuove attivamente la diversità nelle candidature, incoraggiando la partecipazione di persone provenienti da contesti, culture e generazioni diverse, e assicurando ambienti di colloquio inclusivi, accessibili e rispettosi delle esigenze individuali.

A tal fine, Ponzini si avvale di società esterne di selezione e valutazione del personale, che sceglie sulla base di specifiche certificazioni e con le quali condivide politiche di divieto di qualsiasi forma di discriminazione e di assoluta valorizzazione della parità di genere.

Per conferire forza concreta al valore della parità di genere, Ponzini, nello sviluppo della strategia degli anni futuri, ha inserito l'avvio del percorso di ottenimento della certificazione sulla parità di genere, UNI/PdR 125:2022, che misura e attesta l'impegno delle aziende nel ridurre il divario di genere in ambito lavorativo, migliorando le opportunità di crescita e l'equità retributiva.

Questo approccio contribuisce a generare un impatto positivo per le persone e a rafforzare la governance ESG dell'azienda.

Relativamente al tema della diversità, Ponzini crede fermamente nel valore generato da essa e rende concreto nella propria organizzazione l'inserimento lavorativo delle persone disabili e/o poco avvantaggiate non solo come mero adempimento normativo ma come concreto impegno nell'offrire opportunità che possano realmente supportare e includere.

Sul punto, infatti, Ponzini collabora con la Cooperativa sociale Pandora che si occupa di reinserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati. Di tale collaborazione si danno maggiori dettagli nel paragrafo relativo alle comunità interessate.

Nel corso del 2025 non si è verificato alcun caso di discriminazione sul luogo di lavoro.

Nel seguito si rappresentano le persone che lavorano in Ponzini per genere e classi di età:

GRI 405 – 1 – dipendenti per genere e gruppo di età

	FINO A 30 ANNI		31-40 ANNI		41-50 ANNI		SOPRA I 50 ANNI		TOTALE
	U	D	U	D	U	D	U	D	
Dipendenti al 31-12-2023	9	3	27	16	36	43	47	83	**264**
Assunti nel 2024	3	1	0	1	1	3	0	0	**9**
Usciti nel 2024	1	1	0	0	3	3	4	3	**15**
Totale dipendenti al 31-12-2024	**11**	**3**	**27**	**17**	**34**	**43**	**43**	**80**	**258**
Assunti nel 2025	5	3	3	3	1	3	4	1	**23**
Usciti nel 2025	1	0	4	0	0	0	4	4	**13**
Totale dipendenti al 31-12-2025	**15**	**6**	**26**	**20**	**35**	**46**	**43**	**77**	**268**



Formazione e sviluppo delle competenze

Ponzini riconosce il valore fondamentale della crescita personale di ogni individuo che costituisce la propria forza lavoro e considera lo sviluppo delle competenze un mezzo prioritario per garantire il progresso aziendale e personale.

La Società investe costantemente in programmi strutturati di aggiornamento professionale, mirati a rafforzare sia le competenze tecniche sia le soft skill, con particolare attenzione ai temi della salute e sicurezza, sviluppo e innovazione. Attraverso specifici percorsi formativi, piattaforme di apprendimento e partecipazione a eventi, promuove una cultura di miglioramento costante e di valorizzazione del talento.

Ponzini monitora regolarmente le ore di formazione pro capite e la partecipazione ai diversi programmi, al fine di garantire un accesso equo alle opportunità di sviluppo e di misurare l'efficacia delle attività proposte.
Il nostro impegno è quello di mettere ogni persona nelle condizioni di accrescere il proprio potenziale e contribuire, con competenze aggiornate e consapevoli, al raggiungimento degli obiettivi strategici e di sostenibilità dell'organizzazione.

GRI 404-1 (2024)

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Numero di dipendenti che hanno effettuato formazione annuale	108	131	**239**
Numero totale di dipendenti	115	143	**258**
Training ratio	*94%*	*88%*	*91%*

GRI 404-1 (2025)

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Numero di dipendenti che hanno effettuato formazione annuale	113	74	**187**
Numero totale di dipendenti	119	149	**268**
Training ratio	*95%*	*50%*	*70%*

La differenza tra il 2024 e il 2025 in termini di numero di dipendenti che hanno ricevuto formazione rispetto al totale del personale è legata al fatto che nel corso del 2024 si è registrato un picco dovuto alla simultanea scadenza di numerosi corsi, soprattutto in ambito sicurezza; mentre, nel 2025, tali necessità di aggiornamento sono risultate meno frequenti, determinando quindi un naturale calo complessivo dell'attività formativa.

GRI 404-1 (2024)

	OPERAI				IMPIEGATI				DIRIGENTI			
	UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE	
ARGOMENTO	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE
Salute e sicurezza dei lavoratori	172	596,5	157	512	84	354,5	18	54,5	7	20	1	2
Tool informatici	-	-	4	40	1	10	7	70	-	-	-	-
Lingue straniere	11	330	9	270	-	-	-	-	-	-	-	-
Operation training	92	86	130	108	89	125,5	55	169,5	12	30	3	11
Altre tematiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2
Formazione complessiva	**275**	**1012,5**	**300**	**930**	**174**	**490**	**80**	**294,4**	**19**	**50**	**5**	**15**

GRI 404-1 (2025)

	OPERAI				IMPIEGATI				DIRIGENTI			
	UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE	
ARGOMENTO	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE
Salute e sicurezza dei lavoratori	144	911,5	99	379	57	279	32	125	7	44	1	6
Tool informatici	-	-	-	-	1	10	1	10	-	-	-	-
Lingue straniere	12	360	-	-	9	270	2	46	-	-	-	-
Operation training	57	93,5	51	26,5	56	163	42	77,5	5	15	3	6,5
Altre tematiche	-	-	-	-	-	-	2	6	3	12,5	1	3
Formazione complessiva	**213**	**1365**	**150**	**405,5**	**123**	**722**	**79**	**264,5**	**15**	**71,5**	**5**	**15,5**

Ponzini, nel corso del 2025, ha erogato un totale di 2.844 ore di formazione registrando una crescita del 2% rispetto alle 2791,4 ore dell'anno precedente.

Tale formazione ha riguardato le seguenti tematiche:

- Salute e sicurezza dei lavoratori, con vari corsi di aggiornamento relativamente agli addetti alla squadra di Gestione Emergenze, corsi di Primo Soccorso e corsi di aggiornamento per RSPP e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Tool Informatici, per fornire ai partecipanti le competenze fondamentali e operative necessarie in modo efficace gli strumenti digitali più diffusi nel contesto lavorativo e professionale;
- Lingue straniere, per sviluppare le competenze linguistiche fondamentali e avanzate necessarie a comunicare in modo efficace nel contesto professionale;
- Operation training, per diffondere le conoscenze e le competenze pratiche necessarie per gestire ed eseguire in modo efficiente ed efficace le attività operative quotidiane (es. ottimizzazione dei processi, miglioramento del coordinamento tra i gruppi, rispetto degli standard e delle procedure aziendali, ecc.);
- Altre tematiche, aventi ad oggetto aspetti di Etica & Intelligenza Artificiale e ai conseguenti impatti sulle funzioni HR, Reporting e ESG Management.



Salute e sicurezza del personale

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta per Ponzini un impegno prioritario e strategico, integrato in ogni fase dei processi produttivi e gestionali.

La Società promuove una cultura della prevenzione basata su formazione continua, valutazione proattiva dei rischi e adozione di tecnologie e procedure avanzate che garantiscono ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e rispettosi del benessere psicofisico delle persone.

Attraverso sistemi di gestione conformi alle migliori pratiche internazionali e al quadro normativo vigente, l'azienda monitora costantemente gli indicatori di performance in materia HSE, intervenendo in modo tempestivo per ridurre incidenti, near miss e situazioni potenzialmente critiche.

Particolare attenzione è dedicata alla promozione del benessere organizzativo e alla diffusione di comportamenti responsabili, favorendo la partecipazione attiva dei lavoratori e dei loro rappresentanti nei processi decisionali legati alla sicurezza.

Questo approccio integrato riflette la convinzione che un ambiente di lavoro sano e sicuro sia una condizione essenziale per la crescita sostenibile, la produttività e la creazione di valore duraturo per tutti coloro che collaborano con e per Ponzini.

Ponzini dispone di un impianto di gestione della salute e sicurezza pienamente conforme alle normative vigenti, articolato secondo i requisiti del D.Lgs. 81/2008.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza si fonda su una struttura organizzativa chiara, nella quale sono definite responsabilità, ruoli e competenze. Il Datore di Lavoro, titolare degli obblighi non delegabili di valutazione dei rischi e di definizione delle misure di prevenzione, si avvale della collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per l'identificazione dei pericoli, l'elaborazione del DVR e la definizione dei piani operativi di prevenzione.

I Preposti garantiscono l'attuazione quotidiana delle misure di sicurezza nei reparti, assicurando la corretta esecuzione delle procedure e il rispetto degli standard tecnici. I Lavoratori, adeguatamente formati, cooperano attivamente all'attuazione delle misure e all'utilizzo dei DPI.

La Società, inoltre, affinché tutti possano contribuire al monitoraggio e al miglioramento aziendale, ha messo a disposizione della forza lavoro dei "*moduli near miss*" per consentire la comunicazione di situazioni che potrebbero creare pericolo e per permettere un pronto intervento.

Il Medico Competente svolge la sorveglianza sanitaria e supporta l'azienda nell'individuazione dei rischi per la salute, mentre il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) partecipa ai processi di consultazione e contribuisce alla verifica dell'efficacia delle misure adottate.

L'azienda implementa audit periodici, monitoraggi strumentali e sistemi di reporting strutturati, finalizzati al miglioramento continuo delle performance HSE, alla riduzione degli indici infortunistici e alla piena conformità normativa.

Non si sono registrati casi di malattie professionali; gli eventi infortunistici occorsi negli ultimi due anni sono sintetizzati nelle tabelle seguenti.

GRI 403-9 (2024)

INFORTUNI SUL LAVORO	NUMERO DI INFORTUNI (dipendenti a tempo indeterminato)			NUMERO DI INFORTUNI (dipendenti a tempo determinato)			NUMERO DI INFORTUNI (non-dipendenti*)			NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO		
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE
Incidenti mortali	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Incidenti con gravi conseguenze (prognosi > 120 giorni)	0	1	**1**	0	0	**0**	0	0	**0**	0	1	**1**
Incidenti con prognosi tra i 40 ed i 120 giorni	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Incidenti con prognosi < 40 giorni	0	0	**0**	0	0	**0**	2	0	**2**	2	0	**2**
Totale infortuni sul lavoro registrati nel periodo	**0**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**	**2**	**0**	**2**	**2**	**1**	**3**

**Lavoratori non dipendenti: soggetti le cui attività e/o luogo di lavoro sono sotto il controllo dell'Organizzazione.*



GRI 403-9 (2025)

INFORTUNI SUL LAVORO	NUMERO DI INFORTUNI (dipendenti a tempo indeterminato)			NUMERO DI INFORTUNI (dipendenti a tempo determinato)			NUMERO DI INFORTUNI (non-dipendenti*)			NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO		
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE
Incidenti mortali	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Incidenti con gravi conseguenze (prognosi > 120 giorni)	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Incidenti con prognosi tra i 40 ed i 120 giorni	0	1	**1**	0	0	**0**	0	0	**0**	0	1	**1**
Incidenti con prognosi < 40 giorni	0	1	**1**	0	0	**0**	0	0	**0**	0	1	**1**
Totale infortuni sul lavoro registrati nel periodo	**0**	**2**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2**	**2**

**Lavoratori non dipendenti: soggetti le cui attività e/o luogo di lavoro sono sotto il controllo dell'Organizzazione.*

GRI 403-9 (2024)

GIORNI DI ASSENZA	GIORNI DI ASSENZA (dipendenti a tempo indeterminato)			GIORNI DI ASSENZA (dipendenti a tempo determinato)			NUMERO TOTALE DI GIORNI DI ASSENZA		
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE
Giorni di assenza a causa di infortuni sul lavoro	0	117	**117**	0	0	**0**	0	117	**117**
Giorni di assenza a causa di malattie professionali	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Totale giorni di assenza	**0**	**117**	**117**	**0**	**0**	**0**	**0**	**117**	**117**

GRI 403-9 (2025)

GIORNI DI ASSENZA	GIORNI DI ASSENZA (dipendenti a tempo indeterminato)			GIORNI DI ASSENZA (dipendenti a tempo determinato)			NUMERO TOTALE DI GIORNI DI ASSENZA		
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE
Giorni di assenza a causa di infortuni sul lavoro	0	84	**84**	0	0	**0**	0	84	**84**
Giorni di assenza a causa di malattie professionali	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Totale giorni di assenza	**0**	**84**	**84**	**0**	**0**	**0**	**0**	**84**	**84**

ORE LAVORATE	2024	2025
Totale ore lavorate dipendenti a tempo indeterminato	397.468	345.862
Totale ore lavorate dipendenti a tempo determinato	1.701	1.808
Totale ore lavorate	**399.169**	**347.670**



4.2 Lavoratori nella catena del valore

Nel modello di sviluppo sostenibile di Ponzini, la catena del valore rappresenta l'insieme integrato delle attività che generano valore economico, sociale e ambientale lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti e dei servizi. A partire dalla selezione responsabile delle materie prime e dei fornitori, si prosegue con processi produttivi efficienti e orientati alla riduzione degli impatti, fino alla distribuzione, all'utilizzo da parte dei clienti e alla gestione dei rifiuti. Ogni fase viene monitorata attraverso indicatori di performance che permettono di identificare rischi e opportunità, migliorare la trasparenza e promuovere pratiche virtuose di economia circolare.
L'obiettivo di Ponzini è quello di costruire una catena del valore resiliente, capace di creare benefici misurabili per tutte le parti interessate e contribuire in modo concreto agli obiettivi di sostenibilità aziendali.
Nello specifico, la catena di approvvigionamento rappresenta parte del cuore operativo dell'azienda, garantendo che ogni fase, dall'acquisizione delle materie prime alla consegna del prodotto finito, sia gestita in modo efficiente e responsabile.

Attraverso processi integrati e una rete di fornitori selezionati, l'obiettivo è assicurare qualità, continuità e sostenibilità, rispondendo alle esigenze del mercato e alle aspettative dei clienti.
I fornitori su cui fa affidamento Ponzini operano principalmente nelle seguenti categorie:

- fornitori di materie prime, come ad esempio materiali plastici, filo inox e packaging;
- subfornitori per attività operative, come decorazione e confezionamento secondario;
- fornitori di servizi professionali (es. consulenza tecnica, servizi legali e amministrativi);
- fornitori di tecnologie, componenti meccanici ed elettronici, software.

Ponzini seleziona attentamente i propri fornitori e, prima dell'inizio della collaborazione, sottopone loro un questionario di valutazione e raccolta informazioni con l'obiettivo di stabilirne l'affidabilità e la qualità da loro offerta.

Al fine di rafforzare la selezione e il monitoraggio dei fornitori, Ponzini ha avviato un processo di ampliamento del questionario di valutazione degli stessi, integrandolo con aspetti relativi sia all'ambito economico sia a quelli di governance, sociali e ambientali, inserendo e monitorando in tal modo questioni di sostenibilità nella valutazione del fornitore. Annualmente, all'interno del Sistema Qualità, viene verificata la validità di ogni fornitore in accordo con quanto stabilito dalle procedure interne di cui l'azienda si è dotata, nello specifico dall'Istruzione Operativa *Creazione elenco fornitori e loro controllo continuo* e dall'Istruzione Operativa *Gestione degli approvvigionamenti*. Tali documenti hanno l'obiettivo di fornire la base operativa per la valutazione dei fornitori, classificati in base al prodotto/servizio offerto e disciplinano le responsabilità e le modalità operative per la corretta gestione delle forniture.

I fornitori di servizi e attività operative e i fornitori di materiali sono per la gran maggioranza con sede Europea (97%), di cui la maggior parte nazionali (87%). Si registra una minima eccezione extra UE dovuta a una specifica richiesta derivante dalla clientela o da particolari esigenze produttive.

Con specifico riferimento ai materiali da acquistare, Ponzini rivolge una particolare cura nella ricerca e selezione di fornitori che possano rendere concreto l'impegno assunto dalla Società nella tutela dell'ambiente e nella riduzione del proprio impatto ecologico. Per tale motivo, opera quotidianamente nella identificazione e scoperta di materiali innovativi che possano concorrere allo scopo prefissato.

Ponzini, inoltre, collabora esclusivamente con partner che siano in possesso delle certificazioni necessarie per poter operare nel rispetto delle normative vigenti. In particolare, per le società che offrono servizi di ricerca, selezione e somministrazione del lavoro, oltre alle autorizzazioni di legge previste per l'esercizio dell'attività (autorizzazione ministeriale), Ponzini richiede la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 a garanzia di gestione della qualità dei processi aziendali.

In generale, con specifico riferimento alla tutela dei lavoratori nella propria catena del valore, Ponzini S.p.A. adotta un approccio rigoroso per garantire l'abolizione del lavoro minorile e di qualsiasi forma di lavoro forzato o obbligatorio, come delineato nella Policy Diritti Umani, nell'Istruzione Operativa per la selezione del personale e nel Codice Etico. Le principali misure intraprese includono:

- **Rifiuto esplicito del lavoro minorile e del lavoro forzato**

La Società condanna fermamente qualsiasi forma di lavoro minorile, forzato o obbligatorio, tratta di esseri umani e ogni forma di coercizione fisica o psicologica e si impegna a garantire che tutte le attività siano esenti da tali pratiche.

- **Applicazione estesa dei principi di Ponzini S.p.A.**

I principi si applicano a tutti i collaboratori, dipendenti, consulenti, fornitori e partner commerciali, assicurando che l'intera catena del valore sia esente da pratiche di lavoro forzato e/o minorile.

- **Verifica dell'età nei processi di selezione e assunzione**

Prima dell'assunzione, viene sempre richiesta e archiviata copia di un documento di identità valido per attestare la maggiore età del candidato, in conformità con la normativa vigente e la Convenzione ILO n.138.

- **Formazione e Sensibilizzazione**

Tutti i membri del personale coinvolti nel processo di selezione ricevono formazione sui diritti umani e sulla prevenzione del lavoro minorile, promuovendo una cultura di rispetto e responsabilità sociale all'interno dell'azienda.

- **Controllo dei Fornitori e contrattualizzazione regolare**

Ponzini si impegna a selezionare fornitori che rispettino gli stessi standard di diritti umani, inclusa l'assenza di lavoro minorile, incoraggiando pratiche etiche lungo tutta la catena di fornitura. Ogni rapporto di lavoro è formalizzato esclusivamente tramite contratto scritto conforme alle leggi nazionali e, con riferimento al personale, ai CCNL applicabili.

- **Procedure di Segnalazione**

Come meglio esplicitato nel capitolo sulla Governance, è stato implementato un canale di whistleblowing per segnalare eventuali violazioni delle politiche aziendali riguardanti i diritti umani, inclusi casi di lavoro minorile, garantendo la riservatezza e la protezione dei segnalanti.

Attraverso tali misure, Ponzini S.p.A. si impegna a creare un ambiente di lavoro giusto e sicuro, contribuendo attivamente all'abolizione del lavoro minorile e alla promozione dei diritti umani.

4.3 Comunità interessate

Sin dall'inizio della propria attività, Ponzini è sempre stata integrata nel territorio in cui opera. Nei confronti delle comunità interessate, soprattutto con riferimento al territorio di Lazzate in cui ha sede la Società, Ponzini ha da sempre rivolto grande attenzione.

Un esempio concreto di tale attenzione è dato dal contributo offerto alle associazioni sportive "**A.S.D. Lazzate Volley**" e "**Polisportiva San Luigi**", che sono rispettivamente la squadra femminile di pallavolo di Lazzate e un'associazione sportiva dilettantistica, entrambe impegnate nella promozione dello sport amatoriale.

L'impegno sociale di Ponzini non si ferma però al territorio prettamente locale ma cerca di raggiungere più realtà.

Come, infatti, già accennato nel paragrafo del personale, Ponzini crede fortemente nel valore della diversità e dell'inclusione. Per dare concreta attuazione a tale valore, collabora proficuamente con la **cooperativa Sociale "Pandora"**, nata nel 2012, che si occupa di reinserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati, ossia di lavoratori con particolari difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro.

Nello specifico, Ponzini offre l'impiego per determinate mansioni, garantendo loro sicurezze retributive e condizioni di lavoro eque.

L'impatto di Ponzini sulle comunità interessate si rivolge anche alle scuole. Sono, infatti, frequenti le occasioni di contatto per far conoscere la realtà di Ponzini anche a studenti delle scuole superiori. Nel corso del 2025, in particolare, la Società è stata invitata all'istituto **Majorana di Cesano Maderno** per prendere parte al progetto "**TecnicaMente**", promosso da Adecco, che si prefigge l'obiettivo di unire scuole tecniche e aziende per favorire l'incontro tra formazione e mondo del lavoro.

È un'iniziativa a cui partecipano diversi istituti scolastici e aziende partner e a cui anche Ponzini ha voluto prendere parte per presentare agli studenti la propria struttura e creare occasioni di conoscenza reciproca.

Iniziativa analoga di incontro con il mondo della scuola è l'open day annuale presso l'istituto Giulio Riva di Saronno, un momento dedicato alla presentazione agli studenti delle più importanti realtà industriali della zona.

Altro supporto offerto da Ponzini è quello con "**Molce Atelier**", una sartoria terapeutica per donne vittime di violenza e abusi che si prefigge il duplice obiettivo di promuovere l'autonomia femminile, anche economica, attraverso l'apprendimento di un mestiere e, al contempo, favorire l'empowerment e la riabilitazione delle frequentatrici, attraverso il lavoro manuale e un percorso di ascolto e sostegno psicologico.

Ponzini, attraverso periodiche donazioni, contribuisce al sostegno di questa organizzazione e al supporto delle donne.

Inoltre, al fine di sensibilizzare tutto il personale sulla tematica, ha donato a quest'ultimo, in occasione delle festività natalizie degli anni passati, prodotti realizzati dalla Società che richiamano l'impegno assunto contro la violenza sulle donne.

L'aiuto di Ponzini si rivolge anche alle persone diversamente abili che necessitano di un supporto nella mobilità. A tal fine, Ponzini coopera con **PULMINOAMICO®** che permette a Comuni, Associazioni Onlus e Università di usufruire, in comodato d'uso gratuito a costo zero, di veicoli adeguatamente attrezzati per il trasporto di persone diversamente abili, anziani e bambini. L'associazione, nello specifico, presenta alle aziende del territorio la possibilità di sponsorizzare il mezzo al fine di realizzare il progetto. Ponzini, grazie a tale sponsorizzazione, contribuisce a realizzare concretamente l'impegno.

Infine, da anni la Società sostiene la fondazione "**Francesca Rava**" attraverso un progetto di adozione a distanza di due ragazzi di Haiti, contribuendo al loro sostentamento nutritivo e scolastico. Ponzini ha valutato e deciso di affidarsi a tale fondazione, nata nel 2000, al fine di aiutare concretamente l'infanzia e l'adolescenza di persone in condizioni di forte disagio.

Altro progetto intrapreso dalla società è quello con l'organizzazione "**Amici per il Centrafrica**" che, attraverso specifici progetti di formazione, aiuta adolescenti e giovani a raggiungere una propria autonomia economica e personale. L'obiettivo di Ponzini è quello di contribuire al sostegno e alla diffusione di istruzione e cure sanitarie.

In conclusione, Ponzini rivolge il proprio contributo anche all'associazione "**La Goccia**", un'organizzazione di volontariato che realizza progetti di cooperazione nazionale ed internazionale a sostegno delle popolazioni più povere.



4.4 Consumatori e utilizzatori finali

Sebbene il business di Ponzini presenti un modello di relazione commerciale B2B (*Business to Business*) in cui lo scambio di beni e servizi avviene tra imprese, il consumatore finale rappresenta comunque uno stakeholder principale in quanto destinatario finale dei prodotti realizzati dalla Società.

Le scelte, le aspettative e i comportamenti dei consumatori rappresentano, infatti, per Ponzini criteri determinanti per la realizzazione dei propri prodotti e la Società si impegna quotidianamente nella soddisfazione dei bisogni ed esigenze rendendo disponibili tutte le informazioni necessarie in merito ai prodotti e garantendo la loro sicurezza e qualità.

La sicurezza e la qualità dei prodotti di igiene dentale e cosmetica destinati ai consumatori finali rappresentano un impegno prioritario e costante, fondato sul rispetto delle normative vigenti e su rigorosi standard interni lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. Dalla selezione responsabile delle materie prime alla progettazione, ogni fase è orientata a garantire efficacia e affidabilità, con particolare attenzione alla tutela della salute. I prodotti sono sviluppati e realizzati secondo buone pratiche di fabbricazione e sottoposti a valutazioni di sicurezza approfondite, inclusi rigorosi test interni eseguiti secondo norme ISO e/o procedure interne, per assicurare l'idoneità all'uso quotidiano.

Nell'ambito dell'igiene dentale, ciò si traduce in prodotti progettati per un utilizzo sicuro ed ergonomico. Il processo produttivo comprende fasi di stampaggio a iniezione, inserimento e ancoraggio delle setole, rifinitura e assemblaggio, ciascuna delle quali è accompagnata da controlli di qualità per verificare la solidità del prodotto, la corretta disposizione delle setole e l'assenza di difetti, oltre al confezionamento finale, ove previsto.

Nel comparto cosmetico, insieme ad una progettazione scrupolosa di tutti i componenti, si realizza in un'attenta valutazione dei materiali impiegati nella tracciabilità delle forniture e nella trasparenza delle informazioni fornite ai clienti di Ponzini. Il sistema di qualità è supportato da processi di controllo e monitoraggio continuo, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità e favorire il miglioramento continuo.

Attraverso queste attività, l'azienda mira a rafforzare la fiducia dei clienti e, di conseguenza, dei consumatori, promuovendo prodotti sicuri, di elevata qualità.

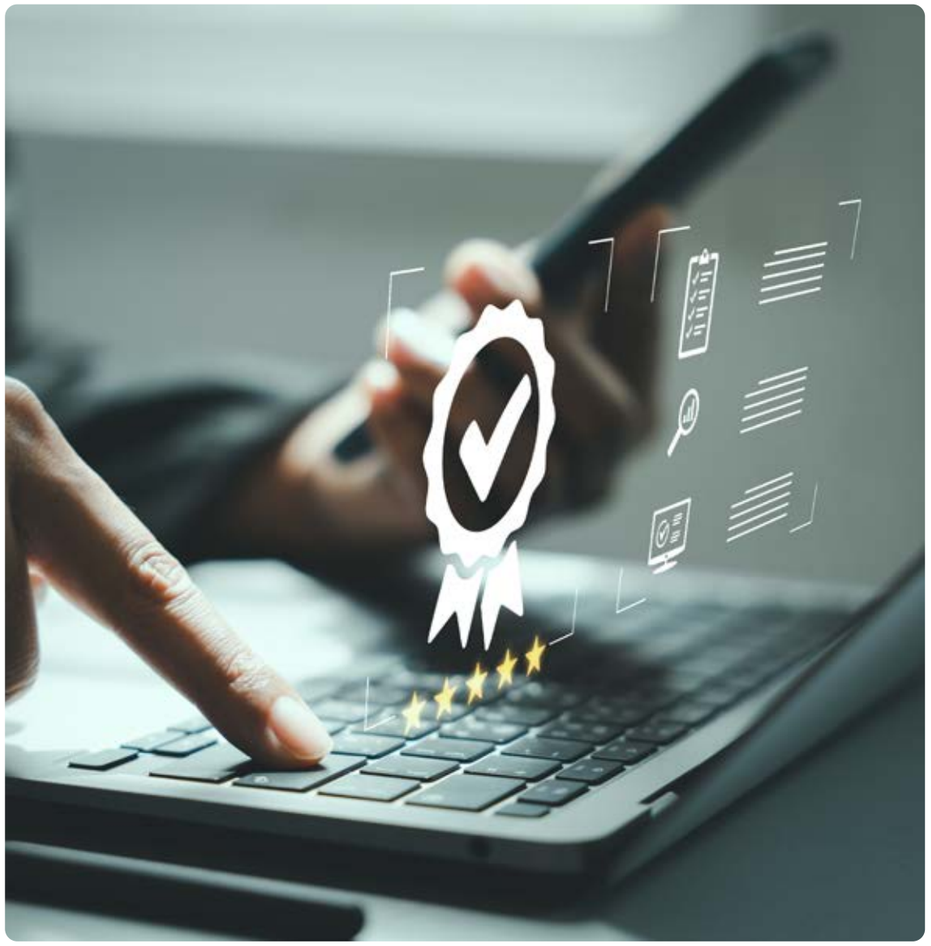
Ponzini, inoltre, per garantire un elevato livello di sicurezza e qualità dei propri prodotti, fa dell'innovazione e dello sviluppo i motori del proprio business. L'attività di ricerca e sviluppo è costante ed è orientata a identificare nuove tecnologie che possano garantire sia la soddisfazione dei clienti sia l'immissione sul mercato di prodotti sicuri, affidabili e all'avanguardia.

L'innovazione nel settore degli spazzolini si concentra sui processi di ingegnerizzazione e sull'impiego di materiali avanzati, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia della pulizia orale, il comfort di utilizzo e la tutela delle persone. Parallelamente, la ricerca esplora soluzioni a minor impatto ambientale, come l'introduzione di materiali riciclati o di origine rinnovabile e lo sviluppo di design che favoriscano la riduzione degli sprechi e la riciclabilità.

Per quanto riguarda gli articoli relativi alla divisione cosmetica, l'attività di ricerca e sviluppo è orientata principalmente all'innovazione di soluzioni che migliorino l'esperienza d'uso e la precisione di applicazione, affiancate da una crescente attenzione a opzioni riutilizzabili, ricaricabili o a minore impatto ambientale.

Per tutte le categorie di prodotti e servizi significativi Ponzini valuta gli impatti sulla salute e la sicurezza nei confronti dei consumatori. A tal fine, la Società si è dotata di numerose procedure e della certificazione ISO 9001 su entrambe le divisioni cosmetiche e igiene dentale, oltre allo standard IFS HPC sulla sola Divisione Igiene Dentale. L'impegno di Ponzini in ambito ESG è evidente anche nei risultati sulle piattaforme Sedex, Ecovadis, CDP.

Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificate situazioni di richiamo di prodotti dal mercato come descritto dalle procedure interne.



Gli aspetti di governance

Integrità che crea valore

Ponzini considera la gestione degli aspetti di Governance il fondamento del proprio modello di business e opera quotidianamente affinché essa rappresenti un elemento chiave per garantire una crescita sostenibile, etica e responsabile nel lungo periodo. Un assetto di governance solido ed efficace consente all'azienda di integrare gli obiettivi economici con quelli ambientali, sociali e di buona condotta, assicurando trasparenza nei processi decisionali e una corretta gestione dei rischi e delle opportunità. Tale approccio favorisce la creazione di valore duraturo per tutti gli stakeholder, rafforza la fiducia dei clienti e dei partner commerciali e contribuisce a consolidare la reputazione dell'organizzazione. Inoltre, promuove il rispetto delle normative applicabili e la diffusione di una cultura aziendale improntata all'integrità, alla responsabilità e alla rendicontazione, supportando il raggiungimento degli obiettivi strategici e la resilienza del business nel tempo.

Con riferimento alle normative applicabili in ambito civilistico, Ponzini sottopone annualmente il proprio bilancio d'esercizio all'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile e del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modifiche e integrazioni.

5.1 Cultura d'impresa

La cultura d'impresa rappresenta per Ponzini l'insieme di valori, norme, convinzioni e comportamenti condivisi che definiscono la propria identità e guidano le azioni di tutti coloro che fanno parte della Società.

Tale concetto costituisce un elemento centrale e determinante per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo e Ponzini si pone come obiettivo quello di orientare quotidianamente le scelte strategiche verso obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale.

Come descritto nel presente documento, infatti, ogni aspetto della governance di Ponzini concorre a formare e rafforzare la cultura della Società che si manifesta nelle Persone, nei Valori, nella Responsabilità e nei Comportamenti Condivisi.

L'azienda promuove un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, che valorizza le diversità, sostiene lo sviluppo delle competenze e tutela il benessere delle persone, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei collaboratori. Attraverso la diffusione di comportamenti etici e responsabili in tutti i processi aziendali, la cultura d'impresa contribuisce alla creazione di valore duraturo e al miglioramento continuo delle performance economiche e sociali.

L'impegno che Ponzini assume ogni giorno è diretto al rafforzamento del senso di appartenenza, a favorire il coinvolgimento delle risorse e a creare un ambiente di lavoro in cui innovazione, miglioramento continuo e sostenibilità possano svilupparsi in modo sinergico.

Come già dettagliato nei primi capitoli, Ponzini è dotata di una struttura societaria che assicura l'adozione di solide pratiche di governo e opera integrando con sempre maggiore determinazione i fattori ESG nei processi decisionali, nei meccanismi di indirizzo strategico e nei presidi di controllo. Tale approccio riflette la volontà dell'azienda di considerare la sostenibilità non come un insieme di iniziative separate, bensì come un elemento integrante del proprio modello di business.
Nel corso del periodo di rendicontazione, il coinvolgimento costante degli organi di governo, del management e delle persone dell'organizzazione ha consentito di promuovere una visione condivisa della sostenibilità come fattore trasversale a tutte le attività aziendali. Attraverso un dialogo continuo tra le diverse funzioni e i vari livelli organizzativi, l'azienda ha rafforzato la consapevolezza rispetto alle implicazioni economiche, ambientali e sociali delle proprie decisioni e azioni, favorendo una maggiore integrazione dei principi di responsabilità e sostenibilità nelle attività operative quotidiane.

La diffusione di tale approccio avviene grazie a iniziative di comunicazione interna e momenti di confronto finalizzati a consolidare una cultura aziendale orientata all'etica, alla trasparenza e alla responsabilità. In questo contesto, ogni persona è chiamata a contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali, nella consapevolezza che la sostenibilità rappresenta una leva strategica per la competitività, la resilienza e la crescita dell'organizzazione.
La condotta d'impresa di Ponzini si manifesta

anche attraverso il forte impegno della Società nella prevenzione e nel contrasto di ogni forma di corruzione, adottando un approccio di tolleranza zero nei confronti della stessa e svolgendo le proprie attività in conformità con i più elevati standard professionali ed etici nel contesto di mercato in cui opera. La Società considera il contrasto alla corruzione un aspetto imprescindibile per garantire la correttezza, la trasparenza e l'integrità dei propri comportamenti. La promozione di una cultura aziendale fondata sull'etica e sulla responsabilità rappresenta, infatti, un elemento essenziale del modello di governance e contribuisce a tutelare il valore dell'organizzazione, la fiducia degli stakeholder e la sostenibilità delle attività nel lungo periodo.

In quest'ottica, Ponzini adotta un approccio preventivo che mira a individuare e mitigare i rischi di condotte illecite attraverso un sistema strutturato di regole, controlli e strumenti di monitoraggio. Al fine di garantire una gestione responsabile e trasparente, la Società promuove attivamente la diffusione della cultura dell'anticorruzione mediante politiche e iniziative formative rivolte a tutto il personale, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza rispetto ai principi etici aziendali e ai comportamenti attesi nello svolgimento delle attività professionali. Il sistema di prevenzione si fonda sul modello organizzativo 231 e sulle policy aziendali che definiscono principi, responsabilità e modalità operative da adottare nei rapporti con clienti, fornitori, partner commerciali, pubbliche amministrazioni e tutti gli altri interlocutori esterni. Tali strumenti costituiscono un riferimento concreto per orientare le decisioni e i comportamenti quotidiani, promuovendo il rispetto della legalità, la gestione corretta dei potenziali conflitti di interesse e la tracciabilità dei processi più esposti a rischi di natura corruttiva. A supporto di questo impianto di controllo, Ponzini ha istituito il Rappresentante Etico, il quale promuove la diffusione della cultura della legalità e la correttezza dei comportamenti quali elementi indispensabili al buon funzionamento dell'azienda e al rispetto dei principi di etica del business, tra i quali anche l'anticorruzione.

Per meglio definire i principi adottati nella lotta alla corruzione attiva e passiva e delineare chiaramente le aspettative riguardo al comportamento etico da adottare, la Società si è dotata di una serie di documenti, tra i quali: il codice di comportamento dei dipendenti, il codice etico, il codice di condotta e il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231.



La supervisione del sistema di Governance è affidata agli organi societari competenti, che operano in stretta collaborazione per garantire l'efficacia dei presidi adottati e il costante miglioramento del modello di controllo interno. In particolare, il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi strategici e vigila sull'adeguatezza dell'assetto di governance, mentre l'Organismo di Vigilanza è incaricato di monitorare l'effettiva applicazione delle procedure e di verificare il rispetto delle disposizioni interne e normative ai sensi del D.lgs. 231/01. Tale sistema di supervisione contribuisce a garantire un approccio strutturato e coerente alla gestione dei rischi di non conformità.

L'insieme di questi strumenti e attività costituisce un presidio integrato che contribuisce a rafforzare l'affidabilità dei processi aziendali, a prevenire comportamenti illeciti e a promuovere una cultura organizzativa basata sulla correttezza e sulla trasparenza. L'integrità viene così considerata non solo come un requisito di conformità normativa, ma anche come un elemento distintivo del modo in cui Ponzini conduce il proprio business e costruisce relazioni di fiducia con tutti i propri stakeholder.
Guardando al futuro, Ponzini intende proseguire nel percorso di miglioramento continuo del proprio modello di governance, rafforzando ulteriormente l'integrazione dei principi ESG nei processi decisionali, nella gestione dei rischi e nella definizione delle strategie aziendali.

In tale prospettiva, la Società continuerà a investire nello sviluppo della cultura aziendale, nella formazione delle proprie persone e nel potenziamento degli strumenti di controllo e monitoraggio, con l'obiettivo di consolidare un approccio orientato alla trasparenza, all'accountability e alla creazione di valore nel lungo periodo.

Attraverso questo impegno, Ponzini intende confermare il proprio ruolo di organizzazione responsabile e affidabile, capace di generare valore condiviso e di affrontare con consapevolezza le sfide future, mantenendo al centro dei propri processi decisionali i principi di etica, integrità e sostenibilità.
In coerenza con quanto dichiarato, Ponzini genera valore economico attraverso le proprie attività operative e ne assicura una distribuzione equilibrata tra i principali stakeholder, tra cui dipendenti e fornitori.
Il valore economico prodotto rappresenta la capacità dell'organizzazione di creare ricchezza nel tempo, mentre quello distribuito evidenzia il suo contributo al sistema economico e sociale a cui appartiene.



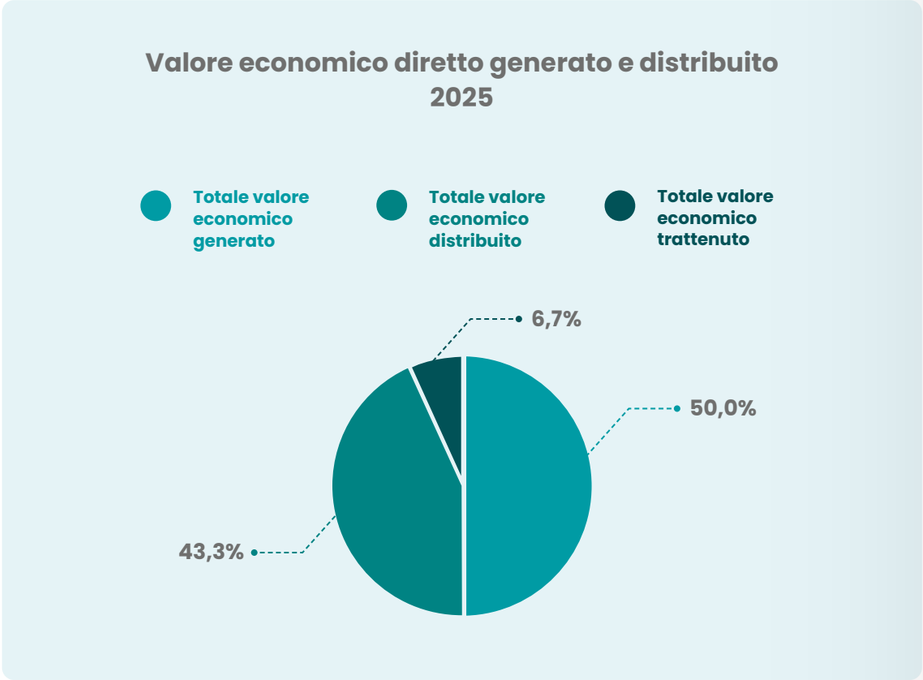
La presente tabella illustra la composizione e la destinazione del valore economico generato:

GRI 201 - Valore economico diretto generato e distribuito

	2025	2024
Valore economico generato (€/000)		
A. Valore della produzione formazione annuale	51.026	56.785
C.15 Proventi da partecipazioni	-	-
C.16 Altri proventi finanziari	450	541
Altri proventi di natura non finanziaria	423	-
Totale valore economico generato	**51.899**	**57.326**
Valore economico distribuito (€/000)		
Valore distribuito ai fornitori		
B.6 Costi per materie prime	13.926	16.153
B.7 Costi per servizi	10.983	12.572
B.8 Costi per godimento di beni di terzi	1.103	1.140
B.14 Oneri diversi di gestione (al netto delle imposte e liberalità, sponsorizzazioni e contributi associativi)	221	222
Valore distribuito al personale		
B.9 Costi per il personale	17.299	16.937
Valore distribuito ai fornitori di capitale		
Totale proventi e oneri finanziari (C17; C17bis)	1.182	866
Valore distribuito alla P.A.		
20. Imposte correnti sul reddito	137	825
Valore distribuito agli azionisti		
Dividendi distribuiti	-	362
Valore distribuito alla comunità		
Liberalità	-	-
Sponsorizzazioni	23	6
Contributi associativi	49	58
Totale valore economico distribuito	**44.923**	**49.141**

Valore economico non distribuito		
Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi)	285	2.204
(B.10 + B.12 + B.13 + D.19 + D.18) Ammortamenti / Accantonamenti / Svalutazioni / Rivalutazioni	6.107	6.003
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime	313	34
Altre voci	271	-56
Totale valore economico non distribuito	**6.976**	**8.185**

Ponzini nel 2025 ha distribuito il 43,3% del proprio valore economico, trattenendone il 6,7%.
Di seguito si riporta la rappresentazione grafica di tale divisione:



Infine, la Società aderisce ad associazioni di categoria e organismi rappresentativi del proprio settore di attività, riconoscendone il ruolo quale strumento di confronto istituzionale, aggiornamento normativo e condivisione delle best practice operative. Tale partecipazione consente di mantenere un costante presidio sull'evoluzione del contesto economico e regolamentare di riferimento, favorendo al contempo il dialogo con gli stakeholder e la promozione di principi di correttezza, trasparenza e sviluppo sostenibile del business.

Nello specifico, Ponzini aderisce a:

ASSOLOMBARDA
COSMETICA ITALIA associazione nazionale imprese cosmetiche
ASSOSPAZZOLE Associazione Nazionale Produttori Spazzole, Pennelli, Scope e Preparatori Relative Materie Prime.
POLO COSMESI ITALIAN COSMETICS INDUSTRY

Queste associazioni supportano le imprese italiane e stimolano il dialogo tra di esse, favorendone lo sviluppo e la crescita. **Assolombarda** è l'Associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza-Brianza e Pavia; essa supporta le aziende associate con servizi di consulenza e ne tutela gli interessi nel rapporto con gli interlocutori istituzionali e del territorio.
Cosmetica Italia è parte di Federchimica ed è l'associazione confindustriale di riferimento per le imprese lungo tutta la filiera del settore beauty; sostiene la crescita e la competitività del settore e valorizza nel mondo l'eccellenza del Made in Italy.
Assospazzole è l'Associazione Nazionale Produttori Spazzole, Pennelli, Scope e Preparatori relative Materie Prime, tra cui rientrano anche le spazzole per uso personale, e nasce per aiutare le imprese dello stesso settore a confrontarsi reciprocamente con la possibilità di condividere eventuali problematiche e risolverle anche grazie alla collaborazione tra aziende.
Polo Cosmesi rappresenta l'Associazione di riferimento della filiera produttiva cosmetica italiana conto terzi, supporta le imprese nelle questioni di marketing e agevola la loro partecipazione alle più importanti fiere internazionali del settore.



5.2 Protezione degli informatori

Ponzini, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937, ha adottato un sistema strutturato di whistleblowing volto a prevenire e contrastare comportamenti illeciti o non conformi ai principi etici, alle politiche aziendali e alla normativa vigente. Tale sistema prevede canali di segnalazione interni sicuri e accessibili, anche in forma anonima, rivolti a dipendenti e ad altri soggetti che intrattengono rapporti con l'organizzazione, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione.

In linea con la normativa, Ponzini assicura la protezione del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione, nonché una gestione imparziale e tempestiva delle segnalazioni ricevute, attraverso procedure definite e l'eventuale adozione di azioni correttive.

Al fine di adempiere a specifici obblighi di comunicazione nonché per mettere concretamente a disposizione lo strumento attraverso cui presentare eventuali segnalazioni, Ponzini ha pubblicato, tramite portale Zucchetti disponibile per tutti i dipendenti, un comunicato che spiega la disponibilità dello strumento; tutto il personale ha, inoltre, a disposizione un video tutorial e un manuale che illustrano la modalità operativa per effettuare una segnalazione. La piattaforma è pubblicata sul sito internet della Società, accessibile a tutti coloro che, come da norma, sono autorizzati a presentare le segnalazioni.

Ponzini, inoltre, ha proceduto all'individuazione dei soggetti deputati alla gestione delle segnalazioni e del relativo processo di indagine e, per disciplinare coerentemente il processo, ha predisposto una specifica policy denominata "Procedura Whistleblowing" contenente tutte le informazioni richieste sul canale di segnalazione, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni sia interne sia esterne.

Il sistema di whistleblowing costituisce uno strumento essenziale del modello di governance e di controllo interno e contribuisce alla diffusione di una cultura aziendale improntata alla legalità, alla trasparenza e alla responsabilità.

Come già descritto nel paragrafo relativo ai fornitori, anche in questo caso Ponzini ha proceduto ad eseguire un'attenta selezione del fornitore della piattaforma di gestione delle segnalazioni. In tal caso, ha anche svolto una "DPIA" (Data Privacy Impact Assessment) al fine di valutare la solidità dello strumento e garantire la protezione del dato personale.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, ossia la tutela del dato personale, Ponzini, partendo dall'analisi del proprio organigramma, ha ritenuto necessario predisporre una struttura interna per la gestione della privacy, con identificazione dei ruoli, distribuzione dei compiti e delle responsabilità. Ulteriori misure sono state implementate dalla Società al fine di guidare il comportamento dei dipendenti; tra queste si annoverano le attività di formazione, le istruzioni in merito all'accesso agli archivi digitali, le istruzioni organizzative e tecniche per la custodia dei supporti removibili su cui sono memorizzati i dati, l'aggiornamento periodico o al verificarsi di eventuali modifiche della lista degli incaricati e dei profili di autorizzazione, il sistema sanzionatorio in caso di infrazione, il controllo degli accessi ai dati e programmi, ecc.



Nota Metodologica

Ponzini S.p.A. (Società per azioni con sede legale in Via Vittorio Veneto 68, Lazzate (MB)) con il presente documento redatto su base volontaria con riferimento agli Standard del GRI – Global Reporting Initiative nella loro ultima versione (2021), presenta il primo bilancio di sostenibilità (di seguito anche "Bilancio") della Società relativamente all'esercizio 2025. Ponzini si impegna a rendere tale rendicontazione annualmente.

Gli Standard GRI, pubblicati dal Global Reporting Initiative ("GRI"), sono attualmente i più diffusi e riconosciuti a livello internazionale in materia di rendicontazione di sostenibilità e sono stati identificati da Ponzini quali "standard di riferimento". Come previsto dagli stessi, al fine di agevolare l'individuazione delle informazioni all'interno del documento è riportato il GRI Content Index nel paragrafo di riferimento.

I principi di rendicontazione seguiti per la redazione della presente rendicontazione sono accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità in linea con quanto richiesto dagli Standard GRI. Inoltre, riflettono il principio di materialità come definito dagli Standard utilizzati.

Con il presente documento, la Società ha rappresentato e approfondito gli aspetti e gli impatti ESG (Environmental, Social, Governance) correlati alla propria attività e organizzazione, considerando l'ambiente e il territorio in cui opera, il capitale umano con cui entra in contatto, come la forza lavoro propria, i lavoratori nella catena del valore, le comunità interessate e gli utilizzatori finali.

Questo documento permette di approfondire le azioni svolte e gli impegni futuri stabiliti da Ponzini al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile sempre maggiore.

In questo percorso, il Consiglio di Amministrazione sarà responsabile della discussione, approvazione e revisione delle informazioni prodotte e rendicontate.

Il processo di redazione del Bilancio è stato possibile grazie all'impegno del Vice Direttore Generale e al coinvolgimento di tutta la Direzione di Ponzini nonché dei responsabili di funzione, in qualità di rappresentanti dell'intera organizzazione.
Ciascuna figura ha, infatti, contribuito in maniera essenziale ad individuare, rendicontare e verificare i KPI identificati.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio, riferite al periodo di rendicontazione 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, si basano sui temi materiali identificati dalla Società secondo quanto previsto dagli Standard di riferimento (GRI 3) e si riferiscono esclusivamente a Ponzini S.p.A., con esclusione rispetto alla rendicontazione finanziaria consolidata delle seguenti attività: Nova Ponzini S.r.l. proprietaria della Società cinese Ponzini Health & Beauty High Tech Suzhou Ltd e Ponzini Holding (detentrice di Ponzini S.p.A. come capogruppo).

All'interno del presente documento, ove possibile, è stato riportato il confronto con i dati relativi al 2024; inoltre, per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate.

Tale documento è disponibile al pubblico all'indirizzo: **www.ponzini.com**

Per qualsivoglia necessità di chiarimento e approfondimento in merito alle informazioni riportate all'interno del presente bilancio di sostenibilità, si prega di rivolgersi al Vice Direttore Generale di Ponzini S.p.A., individuato dalla Società come il punto di contatto in materia all'indirizzo e-mail: **maria.ponzini@ponzini.com**

GRI
Content index

L'indice dei contenuti GRI offre una visione complessiva delle informazioni rendicontate dalla Società; in particolare, indica dove esse sono reperibili e aiuta gli utenti ad accedervi. Il GRI Index mostra anche quali Standard GRI e informative sono stati usati dall'Azienda.

Dichiarazione d'uso	Ponzini S.p.A. ha presentato una rendicontazione in riferimento agli Standard GRI per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Nessun GRI standard di settore applicabile

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			N. rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Informative generali						
GRI2: Informative Generali versione 2021	**1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione**					
	2-1 Dettagli organizzativi	Nota Metodologica 1.4 Le divisioni e il modello di Business				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota Metodologica				
	2-4 Restatement delle informazioni			Non applicabile	Primo anno di rendicontazione	
	2-5 Assurance esterna			Non applicabile	Primo anno di rendicontazione	
	2. Attività e lavoratori					
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	1.4 Le divisioni e il modello di Business				
	2-7 Dipendenti	4.1 Forza lavoro propria				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1 Forza lavoro propria				
	3. Governance					
	2-9 Struttura e composizione della governance	1.3 La governance di Ponzini				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.3 La governance di Ponzini				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	1.3 La governance di Ponzini				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1.3 La governance di Ponzini				

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			N. rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	1.3 La governance di Ponzini				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota Metodologica				
	2-15 Conflitti d'interesse	5.1. Cultura d'Impresa				
	2-16 Comunicazione delle criticità			Non applicabile	Non si sono verificate criticità nel periodo di rendicontazione	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	1.3 La governance di Ponzini				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo			Non applicabile	Primo anno di rendicontazione	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	1.3 La governance di Ponzini				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	1.3 La governance di Ponzini				
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale			Vincoli di riservatezza	Informazioni sensibili	
4. Strategia, politiche e prassi						
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder				
	2-23 Impegno in termini di policy	1.2 La vision e i valori 2.2 Strumenti di governance sostenibile				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.2 Strumenti di governance sostenibile				

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			N. rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	5.1. Cultura d'Impresa				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	5.1. Cultura d'Impresa				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	5.1. Cultura d'Impresa				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	5.1. Cultura d'Impresa				
5. Coinvolgimento degli stakeholder						
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.4 Il coinvolgimento degli stakeholder				
	2-30 Contratti collettivi	4.1 La forza lavoro propria				
Temi materiali						
GRI3: Temi materiali versione 2021	**1. Indicazioni su come determinare i temi materiali**					
	2. Informative su temi materiali					
	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.3 L'analisi dei temi materiali				
	3-2 Elenco di temi materiali	2.3 L'analisi dei temi materiali				
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.3 Uso delle risorse e delle materie prime				
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	3.3 Uso delle risorse e delle materie prime				
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati			Informazioni non disponibili/ incomplete	Non è possibile ottenere il dato circa i materiali riciclati	
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento			Non applicabile	I prodotti finiti di Ponzini non possono essere recuperati a fine utilizzo	

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			N. rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Mitigazione dei cambiamenti climatici						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Mitigazione dei cambiamenti climatici				
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	3.2 Mitigazione dei cambiamenti climatici				
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	3.2 Mitigazione dei cambiamenti climatici				
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)			Informazioni non disponibili/ incomplete	Le emissioni di Scope 3 non sono state ad oggi calcolate	
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	3.2 Mitigazione dei cambiamenti climatici				
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	3.1 Energia 3.2 Mitigazione dei cambiamenti climatici				
Cultura d'impresa						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5.1 Cultura d'Impresa				
GRI 201: Performance Economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	5.1 Cultura d'Impresa				
GRI2: Informative Generali versione 2021	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	5.1 Cultura d'Impresa				
Condizioni di lavoro						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Forza lavoro propria				
GRI2: Informative Generali versione 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	4.1 Forza lavoro propria				
	2-7 Dipendenti	4.1 Forza lavoro propria				

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			N. rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1 Forza lavoro propria				
	2-30 Contratti collettivi	4.1 La forza lavoro propria				
Energia						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 Energia				
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	3.1 Energia				
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione			Informazioni non disponibili/ incomplete	Le emissioni di Scope 3 non sono state ad oggi calcolate	
	302-3 Intensità energetica	3.1 Energia				
	302-4 Riduzione del consumo di energia	3.1 Energia				
Rifiuti						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.4 Rifiuti				
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	3.4 Rifiuti				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	3.4 Rifiuti				
	306-3 Rifiuti generati	3.4 Rifiuti				
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	3.4 Rifiuti				
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	3.4 Rifiuti				

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			N. rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Condizioni dei lavoratori nella catena del valore						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali					
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile					
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	4.2 Lavoratori nella catena del valore				
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese			Non applicabile	Nessun impatto negativo individuato	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	4.2 Lavoratori nella catena del valore				
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate			Non applicabile	Nessun impatto negativo individuato	
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatori 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	4.2 Lavoratori nella catena del valore				
Salute e sicurezza della forza lavoro propria						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Forza lavoro propria				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Forza lavoro propria				
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	4.1 Forza lavoro propria				
	403-3 Servizi per la salute professionale	4.1 Forza lavoro propria				

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			N. rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	4.1 Forza lavoro propria				
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Forza lavoro propria				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.1 Forza lavoro propria				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	4.1 Forza lavoro propria				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Forza lavoro propria				
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.1 Forza lavoro propria				
	403-10 Malattie Professionali	4.1 Forza lavoro propria				
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.3 Comunità interessate				
GRI 413: Comunità locale 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	4.3 Comunità interessate				
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	4.3 Comunità interessate				

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			N. rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Formazione e sviluppo delle competenze						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Forza lavoro propria				
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente)	4.1 Forza lavoro propria				
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione			Non applicabile	Non si sono svolti programmi di aggiornamento e/o di assistenza nella transizione	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale			Informazioni non disponibili/ incomplete	Non è stato possibile ricavare il dato. La Società si impegna a migliorare la qualità del dato rendicontato per i prossimi anni di rendicontazione	
Salute e sicurezza dei consumatori e utilizzatori locali						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.4 Consumatori e utilizzatori finali				
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	4.4 Consumatori e utilizzatori finali				
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	4.4 Consumatori e utilizzatori finali				
Diversità e pari opportunità						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Forza lavoro propria				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	4.1 Forza lavoro propria				
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4.1 Forza lavoro propria				
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	4.1 Forza lavoro propria				
Protezione degli informatori						
GRI3: Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5.2 Protezione degli informatori				
GRI2: Informative Generali versione 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	5.2 Protezione degli informatori				
Altre informazioni rendicontate non correlate						



Progetto grafico:
ARTMOUSE

Dati societari:
C.F: 00859210155 – P.IVA: 00697850964
Iscr. Reg. Imp. Trib. Monza e Brianza n. 00859210155
R.E.A. n. 16596 Cap. Soc. € 2.200.000 I.V.

Bilancio di Sostenibilità 2025

Ponzini S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 68 – 20824 Lazzate (MB) – Italy
ponzini@ponzini.com – Tel +39.02.96.30.941 – Fax +39.02.96.32.9581
www.ponzini.com